# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 49 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 19 FEBBRAIO 1910


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Il bilancio dell'Istruzione.

Mentre alla Camera dei deputati continua la discussione del bilancio della P. Istruzione, il quale ha offerto occasione a numerose domande di miglioramenti economici a favore delle varie categorie del personale, che ne dipende, e di provvedimenti speciali per una o per altra branca dell'insegnamento, non sarà un fuor d'opera ricordare, con la scorta dei resultenti consuntivi, la progressiva ascensione della spesa, che presenta questo bilancio nel giro di undici esercizi, dal 1898-99 al 1908-909, mancando ancora, necessariamente, per l'esercizio in corso gli accertamenti definitivi.

Da L. 46.218,498 (spesa effettiva 1898-99) la spesa è gradatamente salita a L. 95.097,364 nell'esercizio 1908-1909 con aumento percentuale del 105,80 a 100; vale a dire che, nel modesto percorso di undici esercizi, la spesa è più che raddoppiata, sebbene le entrate effettive ordinarie dello Stato siene aumentate di poco più di un quarto.

Ed l'aumento proporsionale sarà anche maggiore nell'esercizio corrente, che rispecchia interamente gli effetti finanziari dell'ultima legge per l'istruzione superiore; effetti che gravarono in parte soltanto il bilancio 1908-909.

Ne sono le spese straordinarie quelle che registrano i maggiori aumenti; queste bensì, le spese ordinarie, cioè di carattere permanente, come dimostrano le seguenti cifre riassuntive:

| Esercizi | Spesa ordinaria | Spesa straordin. | Totale | Differenza |
|---|---|---|---|---|
| | | (migliaia di lire) | | |
| 1898-899 | 45.026 | 1.188 | 46.214 | — |
| 1899-900 | 46.188 | 1.275 | 46.362 | + 1.148 |
| 1900-901 | 47.731 | 1.598 | 49.329 | + 1.967 |
| 1901-902 | 48.779 | 1.238 | 50.017 | + 688 |
| 1902-903 | 50.479 | 1.630 | 52.109 | + 2.092 |
| 1903-904 | 52.334 | 3.325 | 55.659 | + 3.556 |
| 1904-905 | 55.426 | 4.103 | 59.529 | + 3.870 |
| 1905-906 | 64.399 | 4.538 | 68.647 | + 9.118 |
| 1906-907 | 75.123 | 15.488 | 90.611 | + 21.974 |
| 1907-908 | 80.617 | 5.206 | 85.823 | + 4.808 |
| 1908-909 | 84.160 | 10.938 | 95.098 | + 9.285 |
| Totali | 650.115 | 50.987 | 700.402 | +48.884 |

Vale a dire che il bilancio è più che raddoppiato e che ebbe un aumento medio annuo di L. 4.440,000; ma la corsa ascendente, che si era mantenuta nel modesto limite di poco più di 2 milioni nel primo sestennio, si accentuò fino a superare i 7 milioni nel successivo quadriennio.

Merita nota anche il fatto che l'accertamento, alla chiusura di ciascun bilancio, eccezione fatta del quattro ultimi esercizi, ha registrato costantemente una eccedenza di spesa, che oscilla tra i 2 ed i 3 milioni.

I bilanci ultimo quadriennio segnano, invece, una minore spesa in confronto della previsione, rispettivamente di lire:

| | | |
|---|---|---|
| 1.444.000 | esercizio | 1905-906 |
| 2.100.000 | » | 1906-907 |
| 2.185.000 | » | 1907-908 |
| 2.237.000 | » | 1908-909 |

7.927.000 in totale, con una economia media di L. 1.981.175 in ciascun esercizio.

* * *

Il quadretto che abbiamo esposto innanzi è più eloquente di ogni commento.

La spesa dell'istruzione è più che duplicata in dieci anni.

Soltanto il Ministero dei Lavori Pubblici, che è il più grande motore dell'economia nazionale — dopo il credito — le tiene dietro da vicino.

Se non che i milioni aumentati nel bilancio dei LL. PP. rappresentano nuove e maggiori opere nel nostro sostenuto, ed ogni specie, nelle pubbliche, nei porti, ecc., ecc., mentre i milioni acquisiti al bilancio *ordinario* della P. Istruzione e quindi *permanenti*, rappresentano ben poco per il settennio, che ha visto aumentare di cinque stipendi, ciò che qualche anno addietro essi non sognavano neppure, agitarsi per nuove pretese, nella stessa guisa che i maestri elementari, i liberi docenti e gli assistenti delle scuole superiori, il personale delle Università chiedono nuovi miglioramenti.

E proprio vero che in Italia l'industria che la veramente progredito è quella degli impiegati dello Stato.

## Politica e Diplomazia

**Berlino,** 18. — Il Cancelliere dell'Impero ha lasciato il Ministro a Buenos Ayres bar. Waldthausen di reggere provvisoriamente l'Ambasciata di Madrid, vacante per la morte del conte Tattenbach, vinto che il titolare dell'Ambasciata, principe Reuss, è giunto a Madrid soltanto da poche settimane.

**Vienna,** 18. — Il Presidente del Consiglio, barone Beck, ha offerto al deputato Pacak il posto di Ministro ezceo senza portafoglio, ma l'Ufficiosa slava ha deliberato di non accettare chiamate dei propri membri al Governo finchè non è chiarita la situazione.

**Berlino,** 18 — E' morta la duchessa Ermina di Schaumburg-Lippe, madre del Principe, regnante.

Era nata a Buckburg nel 1837 ed aveva sposato il Principe regnante morto nel 1893. Tra i suoi figli citer l'attuale Principe regnante vi è il Principe Adolfo, che ha sposato la sorella dell'Imperatore Guglielmo.

**Amsterdam,** 18 — Il senatore Vankol, che recentemente portò alla Prima Camera la questione di una protesa lettera dell'Imperatore Guglielmo scritta nel 1884 alla Regina Guglielmina e riguardante questioni della difesa dei Paesi Bassi, dobiara che ebbe quella informazione dall'ex Presidente del Consiglio Kuyper, che allora era a capo del Governo.

Kuyper però smentisce di avere dato l'informazione a Vankol, che ora allora Ministro plenipotenziario a Lisbona.

(S) **Buenos-Ayres,** 17. — Il Ministro dell'Interno, Marco Avellaneda, che ha posto la sua candidatura alla presidenza del Senato, ha presentato le sue dimissioni.

(S) **Pietroburgo,** 18. — Si annunzia la partenza per Atene del Principe Nicola di Grecia, il quale risiederà in Russia da parecchio tempo.

(S) **Vienna,** 18. — Il marcio il generale Fiedler, ispettore generale delle truppe.

(S) **Berlino,** 18. Il *Correspondenz Bureau* ha da Francoforte sul Meno che il Principe Ereditario di Grecia è partito oggi per ignota destinazione.

(S) **Sofia,** 18. Si afferma nei circoli ufficiali che il Re e la Regina faranno alla fine della prossima settimana una visita ufficiale alla Corte di Pietroburgo, accompagnati dal Presidente del Cons. e dal Ministro degli Esteri.

(S) **Pietroburgo,** 18. Si smentisce da fonte autorizzata che la Czarina debba recarsi a Dax per farvi una cura di bagni.

(S) **Tripoli,** 18. Il Console generale d'Italia, Pestalozza, ha ricevuto dal Governo germanico le insegne della commenda dell'Aquila Rossa, quale ringraziamento per la cura reggenza di questo Consolato di Germania.

(S) **Bengasi,** 18. Il nuovo Governatore Murad Pasa bey è arrivato oggi.

(S) **Atene,** 18. — Il Re ha firmato il decreto che richiama i Ministri di Grecia all'estero, salvo quelli di Costantinopoli e di Washington.

(S) **Berlino,** 18. Corre voce che Re Giorgio di Grecia abbia richiamato i suoi figli ad Atene per tenere Consiglio di famiglia.

### La rivolta in India.

(S) **Allahabad,** 18. Centoventi agenti di polizia inviati per reprimere la rivolta delle tribù aborigene dei baliari nel distretto di Djaldalpur ove si è manifestato un grave stato di ribellione.

(S) **Atene,** 18. — Il Re ha firmato il decreto che richiama i Ministri di Grecia all'estero, salvo quelli di Costantinopoli e di Washington.

(S) **Berlino,** 18. Corre voce che Re Giorgio di Grecia abbia richiamato i suoi figli ad Atene per tenere Consiglio di famiglia.

### La rivolta in India.

(S) **Allahabad,** 18. Centoventi agenti di polizia inviati per reprimere la rivolta delle tribù aborigene dei baliari nel distretto di Djaldalpur ove si è manifestato un grave stato di ribellione.

Il Sovraintendente e l'Agente politico Debrett che comanda gli agenti di polizia erano già partiti per Djaldalpur ove sono entrati il 13 febbraio dopo essere stati attaccati al passaggio di un fiume da cinque ribelli che furono uccisi.

Djaldalpur sarebbe circondata da parecchie migliaia di indigeni. Si attende per liberare la città l'arrivo delle forze di polizia.

Sono state anche richieste delle truppe.

**Relazioni commerciali internazionali.**

**Berlino,** 18. — Il motivo di grande soddisfazione che all'accordo commerciale con gli S. U. d'America sia seguita la conclusione dell'accordo provvisorio col Canadà, il quale da due anni applicava alle importazioni della Germania la tariffa massima.

Si spera anche nel buon fine del negoziato in corso per concludere un trattato definitivo.

**Vienna,** 18 — Il Governo ha deliberato di mettere in vigore con decreto imperiale il trattato di commercio con la Rumania, chiedendone poi al Parlamento un « bill » d'indennità.

## Da Parigi

*(Nostro fonogramma della notte).*

**Parigi,** 19, ore 1. — Questa sera la Società italiana *La Polenta* ha offerto un banchetto in onore del nuovo Ambasciatore d'Italia marchese di San Giuliano.

Il banchetto riuscì una manifestazione imponente e cordiale per il concorso delle principali personalità della vostra colonia.

— Eccovi maggiori informazioni che completeranno quelle che avrete già ricevuto circa la nuova tensione dei rapporti tra la Francia e il Marocco.

In seguito ad una serie di conferenze ministeriali nelle quali venne discusso dell' atteggiamento da assumersi di fronte agl'indugi del Sultano nella soluzione delle questioni pendenti, venne deciso che il Ministro di Francia a Tangeri trasmetterebbe al Sultano, mediante il Console generale a Fez, una lettera rendamante la ratifica degli accordi accettati e firmati dai plenipotenziari marocchini presso il Governo francese fin dallo scorso febbraio.

Gli ordini relativi sono già stati impartiti.

Il Console di Francia ha pure ricevuto l'ordine d'uiformare il Sultano che, nel caso in cui la ratifica non si verificasse entro il termine stabilito, non interverrebbe un principio di esecuzione, il Console stesso lascierebbe tosto Fez insieme con la missione militare e con i coloni francesi.

Tale partenza dovrebbe significare l'esecuzione delle misure condizionalmente notificate a Mulai Hafid nell'ottobre scorso.

— Si conferma da fonte diplomatica che nessun conflitto è da temersi tra l'esercito e la marina in Grecia.

Sin dai primi di dicembre gli ufficiali della flotta, per fare un affermazione di lealismo, firmarono un protocollo in cui dichiaravano che si sarebbero opposti con ogni energia alla convocazione di un assemblea costituente qualora il Re non aderisse a tale convocazione.

Ma il protocollo ha perduto qualsiasi importanza dopo che il Re aderì al progetto della Costituente formulato dalla *lega militare*.

Quindi nessuna ragione di attriti esiste tra le forze di terra e quelle di mare.

— Risulta da fonte ufficiosa che nessun conflitto è da temersi tra l'esercito e la marina in Grecia.

Sin dai primi di dicembre gli ufficiali della flotta, per fare un affermazione di lealismo, firmarono un protocollo in cui dichiaravano che si sarebbero opposti con ogni energia alla convocazione di un assemblea costituente qualora il Re non aderisse a tale convocazione.

Ma il protocollo ha perduto qualsiasi importanza dopo che il Re aderì al progetto della Costituente formulato dalla *lega militare*.

Quindi nessuna ragione di attriti esiste tra le forze di terra e quelle di mare.

— Si conferma da fonte diplomatica

## Atti del Governo

*La Gazz. Uff.* del 18 corrente:

R. D. che aggiunge alcuni posti di professori al ruolo organico delle scuole medie e li assegna alle 1ª e 2ª scuola tecnica di Taranto.

Rel. e R. D. che dà il fondo di riserva per le spese impreviste autorizza una 18ª prelevazione nella somma di L. 5000 a favore del Min. d'Agr., Ind. e Commercio.

Rel. e R. D. che autorizza una prelevazione dal conto corrente infinito con la legge 15 apr. 1909 fra il Tesoro dello Stato ed il Min. dei LL. PP. a favore del Min. dell'I. P.

R. D. che estende ai Comuni della Provincia di Messina che fanno parte dell'elenco annesso al R. D. 3 agosto 1909, le norme stabilite dall'art. 3 dell'altro R. D. 16 dicembre 1909.

R. D. che modifica la tariffa daziaria del Comune di Roma.

R. D. che fissa gli assegni locali annui da corrispondersi agli interpreti presso il Consolato di Tokio.

Rel. e R. D. relativo alla ratificazione dei tipi di carta in uso presso le Amministrazioni dello Stato.

Rel. e RR. DD. per la proroga di poteri dei RR. Commissa. straord. di Isola del Liri (Caserta), Obtajano (Napoli), San Gennaro di Palma (Caserta), San Giuseppe Vesuviano e Somma Vesuviana (Napoli).

Graduatoria dei dichiaratisi idonei ad otto posti di vice economo nei Convitti nazionali.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Comune di Messina: Ufficio elettorale: elenco degli elettori cancellati per morte, giusta l'art. 5 del R. D. 16 dic. 1909.

*

**R. Marina** — Il secondo capo sumaf. Santoro Vincenzo è nominato appl. di 3ª cl. sal. personale del Ministero.

Il ten. di vasc. dimissionario Cagliani Mario è iscritto nella riserva navale.

Il cap. medico Brunelli Cesare è sbarcato a Genova dal piros. ausi. « Toscana ».

Il cap. medico Papa Luigi id. id. dal piros. ausi. « Italia ».

Il ten. medico Milone Giovanni id. id. dal piros. ausi. « Europa ».

Il cap. commissa. in posiz. ausil. Pausini Tommaso, rich. temp. in servizio è ricollocato in posizione ausiliaria.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Alta Italia.

**Milano,** 18 (ore 18) — A Monza stamane tra i fratelli Rodolfo ed Angelo Famegalli, il primo di 27, l'altro di 23 anni, scoppiò una lite di sangue. Dopo uno scambio di ingiurie, l'Angelo trasse la rivoltella e con un colpo stese morto il fratello.

Tal Leonardo Colombo, che si era interposto, fu ucciso dall'Angelo ferito alla testa.

Il fratricida si è costituito ai carabinieri.

**G** (8) **Milano,** 18, ore 24. Oggi una Commissione del lavoratori muratori presieduta dal Consiglio dei capomastri un memoriale, col quale si chiede la riduzione dell'orario di lavoro nell'estate da 10 a 9 ore e nell'inverno da 9 a 8, con un aumento di salario di 2 centesimi all'ora, in modo che nell'estate il salario minimo giornaliero sia di L. 4,50 e nell'inverno di L. 4.

**Verona,** 18 — E' confermata la notizia che sono definitivamente sospesi i lavori di ampliamento della stazione di Ala per ragioni di indole militare.

Il municipio di Ala sta aprendo un'inchiesta statistica per dimostrare all'autorità politica quali danni risentirà Ala per l'allontanamento della stazione internazionale.

**Venezia,** 18 — In seguito alla rivolta scoppiata ieri l'altro nell'Istituto Coletti e alla fuga di sei corrigendi, tre dei quali sono stati arrestati, la Prefettura ha ordinato una severissima inchiesta.

Si procederà al trasferimento ad altri Istituti di correzione dei più pericolosi elementi affidati alla custodia dell'Istituto Coletti.

### Italia Centrale.

**Ancona,** 18, ore 16,30 — Opportune ed attive indagini praticate dalla Polizia hanno condotto alla scoperta di una vasta associazione a delinquere che da parecchio tempo taglieggiava commettendo furti specialmente in danno di commercianti di mobili.

La Ditta Rocconi, ad esempio, era stata danneggiata per un valore di circa 3000 lire.

Sono stati arrestati parecchi pregiudicati.

**Terni,** 18. — Entro il primo semestre funzionerà un servizio d'automobilismo fra Terni e i paesi dell'alta valle del Nera e sarà assunto dalla Società l'umbra che attualmente gestisce quello Terni-Todi.

Il riavvicinamento, per interessamento di comuni amici, di due personalità della montagna è capace sicura del servizio automobilistico il quale non andrà nel caso a pregiudicare affatto quello nascituro tramviario.

### Italia Meridionale

**Reggio Calabria,** 18 — (*Verdi*) - L'immane perdita del compianto on. Demetrio Tripepi, - perito nel terremoto - segnò anche la fine del partito moderato, di cui l'illustre uomo fu sempre il capo, malgrado le amarezze procurategli dagli stessi suoi amici.

Egli vivo, l'accordo cosciano in fretta e senza la dovuta riflessione fra gli elementi più temperati della cittadinanza per le elezioni comunali di domenica, non sarebbe certamente avvenuto, e il partito moderato-conservatore non dovrebbe oggi riconoscere di essere stato giocato, dagli alleati.

E il giuoco è stato molto semplice. L'accordo era avvenuto sul 40 nomi con l'esclusione di due - anticlericali spinti, militanti naturalmente nella parte avanzata, i quali finirono di ritirarsi per agevolare l'accordo, salvo a ripresentarsi all'ultimo momento, contando sugli alleati democratici, ad accordo concluso.

Nella parte moderata sorsero naturalmente gravi dimidi, proteste e il ritiro di spregie persone che erano inclusa nella lista concordata.

Conclusione: l'esito delle elezioni amministrative ha segnato la disfatta del partito moderato, poichè candidare le più spicate personalità di esso, fra cui Spanò, Spinelli, ed anche la disfatta dei conservatori cattolici, essendo rimasti a terra l'avv. Sacco e il capo del partito avv. cav. Antichiolore, che ebbe oltre 100 voti di meno di coloro che dovevano essere suoi elettori dalla lista concordata.

Che cosa avverrà ora nel ballottaggio domenicale? I consiglieri di parte democratica clerico moderati saranno essi moderati e cattolici giusta l'accordo, oppure si mirano agli altri?

Se quest'ultima ipotesi si verificasse, non potrebbero governare, essendo i partiti di forza eguale, un numero sufficiente del Consiglio diverrà inevitabile.

— Stamane come di vivere, nel vicino Comune di Gallina, certa Maria Coriolano nell'età di 101 anni. Fino all'ultimo istante conservò una lucidità di mente straordinaria.

**Taranto,** 18. — (*Karico*) Il tenente generale Pollio, capo di Stato Maggiore per l'esercito, sta facendo un viaggio nella nostra regione allo scopo di studiare largamente la questione della difesa costiera.

Egli di questi giorni ha eseguito una ispezione alle fortificazioni di Taranto dalla parte del mare e di quelle di Brindisi, dove attualmente si trova. Gli studi del generale Pollio, a quanto si dice, pare siano volti al rafforzamento delle linee principali con le secondarie nel caso che le prime venissero interrotte dal nemico.

Durante l'ispezione alla batteria Chiancà è avvenuto un incidente che poteva costare la vita a qualche militare. Mentre il generale Pollio assisteva alla prova di un cannone di grosso calibro questo, d'improvviso, si è sollevato dall'affusto, e nello stesso tempo si rovesciandosi si è infranto. Per fortuna, ripeto, non si è avuto a deplorare

alcuna disgrazia, tra militari che manovravano [illegible] atti.

Per ordine del Comitato di questo centro vi è stata [illegible] per una circolare diramata dalla Direzione generale, con la quale si prescrive [illegible] che a datare dal 16, la firma del foglio di presenza non abbia obbligatoriamente anche per i funzionari compresi nei quadri 7° e 8° della tabella.

Mi risulta che gli allievi ispettori di questo ufficio Mantenimento e Sorveglianza si sono rifiutati e che nei vari centri ferroviari si va preparando una grande agitazione di protesta a tale disposizione.

(L'ambiente ferroviario di Taranto è uno dei peggiori - N. d. R.).

**Salerno,** 17. — (*Ex.*) Stamane alle ore sette una discreta scossa di carattere ondulatorio fu avvertita in questa città. Non si ebbero danni.

Il maestro Mazzocchi diresse la splendida sinfonia delle *Maschere* che l'orchestra rese in modo magistrale.

Il pubblico rimase per qualche momento in silenzio, poi scoppiò in applausi entusiastici.

Il maestro Mazzocchi diris

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Camera dei Deputati.

*Seduta del 18 febbraio – Pres. Marcora – ore 14.05*

### Verifica di poteri.

Si approvano conclusioni della Giunta delle elezioni e convalidata l'elezione del Collegio di Misurata (eletto V. Salamone).

### INTERROGAZIONI.

**Per evitare le allagazioni nel Veneto.**

**Celesia** (LL. PP.) assicura l'on. Foscari che sono stati ordinati i lavori necessari per evitare che si ripetano gli allagamenti nei distretti di Mirano e Dolo.

**Foscari** prende atto dell'assicurazione.

**La pubblica sicurezza nel Veneto.**

**Riccio** (interno) all'on. Foscari, che lamenta le misere condizioni della pubblica sicurezza nei comuni interposti fra Venezia e Padova, dichiara che, se alcune stazioni di carabinieri sono, in quei comuni, come in altri, deficienti di personale, ciò dipende dal fatto dello insufficiente reclutamento dei nuovi militi.

**Foscari** raccomanda che sia completato al più presto possibile il personale delle stazioni dei carabinieri e che siano ricostituite le delegazioni di pubblica sicurezza, che inopportunamente sono state soppresse.

**Per una scuola tecnica a Capua.**

**Lucifero** (istruzione) risponde all'on. Buonanno che se l'Amministrazione di Capua farà proposte concrete per la trasformazione in regia della scuola tecnica ivi esistente, il Governo non mancherà di prenderla in benevola considerazione.

Il Governo non può però prendere alcuna iniziativa per non costituire un precedente.

**Buonanno** constata che in provincia di Caserta, con un milione circa di abitanti, non esiste che una sola scuola tecnica regia. Se il Ministero prendesse l'iniziativa desiderata dall'oratore non farebbe che rendere omaggio ad una esigenza di giustizia riparatrice.

**Per i danneggiati da un nubifragio.**

**Carboni-Boj** (finanze) allo stesso on. Buonanno che invoca provvedimenti a favore dei danneggiati dal nubifragio nel comune di Camigliano in Terra di Lavoro, risponde che, non essendosi verificate le condizioni assolutamente eccezionali per la riduzione generale delle imposte, i singoli proprietari furono invitati a presentare le domande per l'esonero parziale. Queste domande sono in corso di istruzione e saranno esaminate con la massima benevolenza.

**Buonanno** ne sollecita l'esame.

**Per riparare alla deficienza di maestri.**

**Lucifero** (istruzione) risponde all'on. Cimorelli che le nostre leggi non ammettono per regola che sia impartito l'insegnamento nelle scuole elementari da chi non sia fornito del titolo di legale abilitazione.

Tuttavia, dove non fu possibile avere maestri abilitati, il Ministero ha consentito di deferire lo insegnamento a cittadini che dessero sufficiente affidamento di callarsi.

Ora questi possono essere compresi i maestri privati di cui si occupa l'onorevole interrogante e così potranno assi avere una certa ragione di preferenza.

**Cimorelli** nota che nella Provincia di Campobasso ben 42 scuole erano rimaste sprovviste di maestro.

Avverte che col provvedimento da lui invocato non si pregiudica la situazione dei maestri patentati, i quali hanno per legge diritto all'assoluta preferenza.

**Per la distillazione delle vinacce.**

**Carboni-Boj,** (*finanze*) all'onor. Bolognese che chiede se i proprietari di vigneti dati ad altri in locazione possano distillare vinacce e vini prodotti da detti terreni, risponde che solo i proprietari diretti e cioè i conduttori dei terreni, possono fruire delle disposizioni di favore, le quali non possono essere maggiormente estese per non dar luogo ad abusi.

**Bolognese,** non può dirsi soddisfatto. Distinguendo per gli effetti dell'abbuono i proprietari dai locatori si introduce una ingiustificata restrizione nella disposizione della legge.

Confida che il Ministero vorrà addivenire ad una più equa applicazione della legge stessa.

**Carboni-Boj,** ripete che la legge non contempla i locatori di fondi e che perciò la legge è stata rettamente applicata.

**Il disastro ferroviario di Montecello.**

**Celesia,** (*LL. PP.*), all'on. A. Baccelli, che interroga circa il disastro ferroviario di Montecello espone come un treno merci abbia deviato e varie vetture siano precipitate nel piano sottostante, cagionando purtroppo la morte di una contadina che ivi si trovava. L'inchiesta ha dato risultati negativi, in quanto che sembra si tratti di un caso meramente fortuito e di forza maggiore.

**Alfredo Baccelli** prende atto delle dichiarazioni dell'on. Sottos. di Stato, ma lamenta la frequenza dei disastri e raccomanda la massima vigilanza sulla linea, perchè non siano esposte a pericolo le vite umane.

**Per l'ufficio postale di Ortona a Mare**

**Di Sant'Onofrio** (Poste) all'on. Mezzanotte, che interroga sul ritardo della nomina del ricevitore postale di Ortona a Mare, risponde che i ricevitori nominati non accettarono l'ufficio a causa della scarsità della retribuzione. Ora questa è stata aumentata ed il concorso è stato nuovamente bandito.

**Mezzanotte** esorta il Ministro a provvedere senza indugio, notando che in tre anni di vacanza del posto, furono spese molte migliaia di lire per le supplenze.

**Acquedotto di Cagliari**

Senza discussione si approva la convenzione fra il Demanio dello Stato ed il Comune di Cagliari per il riscatto da parte del Comune medesimo dell'acquedotto di quella città.

**Convenzione Italo-ungherese sulla assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.**

**Cabrini** si compiace dell'approvazione di questa Convenzione. Fa voti perchè altre Convenzioni analoghe con altri Stati vengano sollecitamente concluse.

**Guicciardini** (esteri). Constata col più vivo compiacimento il costante progresso della legislazione internazionale del lavoro.

Confida che le trattative in corso col Lussemburgo e con altre nazioni possano al più presto condurzi a termine.

Si associa all'on. Cabrini nell'augurio che sia prossimo il giorno in cui si avrà un vero e proprio Consorzio delle nazioni per la protezione dei lavoratori. (Approvazioni).

**Accordi provvisori commerciali.**

Senza discussione si approva la conversione in legge del R. D. 24 e 26 settembre 1904 per la proroga e l'esecuzione degli accordi provvisori di commercio e di navigazione con l'Austria-Ungheria, del 28 febbraio 1906, e la loro definitiva esecuzione al trattato di commercio e di navigazione e alla convenzione per l'acquisto e il possesso dei beni mobili e immobili con l'Austria-Ungheria.

**Bilancio del Ministero dell'Istruzione.**

**Esercizio 1909-910.**

**Danco** (istruzione). Sul capitolo 1° (*personale*) dichiara che si propone di eliminare gradatamente i comandati, in ordine ai ritiri fatti a carico di alcuni funzionari assumerà le opportune informazioni ed adotterà i provvedimenti che saranno del caso.

**Faia** prende atto.

**Facili,** al capitolo 32 (*personale universitario*) sollecita i provvedimenti a favore del personale delle segreterie delle Università e di altri istituti superiori.

**Danco** (istruzione) assicura che studia la questione, anche allo scopo di meglio assicurare i controlli contabili delle spese universitarie.

**Albasini** raccomanda gli istituti superiori di Milano, insistendo particolarmente sulla necessità di ampliare i locali, di integrare gli insegnamenti e garantendo la presenza di una più sicura carriera.

**Rampoldi** chiede un disegno di legge per regolare la condizione economica e giuridica degli assistenti universitari.

**Danco** (istruzione) riconosce con l'on. Albasini Serosati le grandi benemerenze scientifiche degli istituti superiori di Milano, assicurando che, nel prossimo bilancio, saranno cresciuti gli stanziamenti ad essi assegnati.

All'on. Rampoldi dichiara che è in studio un progetto per riformare i bilanci delle università; e che studierà anche la più sicura maniera di migliorare le condizioni degli assistenti.

**Valli E.** raccomanda che si fissi un termine per i lavori della Commissione che dovrà riferire sul disegno di legge per la riforma universitaria; e che si stabilisca anche un limite alle spese per gli studi della Commissione medesima.

**Casalini,** segnala la necessità di una migliore sistemazione delle cliniche di Torino e di un più equo trattamento, materiale e morale, al personale subalterno annesso alla università.

**Daneo** (istruzione), si associa alle raccomandazioni Rampoldi e Casalini.

**Mazza,** segnala la penosa condizione del personale tecnico delle Università e degli istituti superiori che, per sacrificio, vede la carriera e per la pensione, dalla legge 1 luglio 1908.

**Manna** (*relatore*), osserva che la Commissione incaricata di riferire sulla legge del 1909 non mancò al suo dovere di favorire i miglioramenti per gli assistenti e per il personale tecnico ed ottenne ciò che era possibile, date le condizioni del bilancio.

**Daneo** (Istruzione) risponde all'on. Valli essere suo desiderio che gli studi della Commissione da lui ricordata non durino oltre nove mesi, ma non crederebbe opportuno fissare un termine ultimo per le spese occorrenti ai suoi studi.

Conosce perfettamente le condizioni delle cliniche torinesi e dichiara che esse sono in corso le trattative con gli enti locali per sistemarle convenientemente.

Studierà con la maggior benevolenza la questione dei miglioramenti invocati per varie categorie del personale universitario e confida di riparare ad eventuali deficienze della legge.

Al Mazza, on. 36, prega il Ministro di provvedere ai bisogni della scuola veterinaria di Torino.

**Daneo** (Istruzione) terrà conto della raccomandazione.

**Montù**, al capitolo 49, raccomanda che gli incarichi nell'insegnamento del Politecnico di Torino siano affidati unicamente a coloro che ne hanno i titoli necessari.

Raccomanda altresì che si favoriscano certi speciali insegnamenti: che l'organico del personale secondario sia parificato a quello delle Università; che si dia modo agli Istituti politecnici di fare efficaci e sori esperimenti di radio-telegrafia collegando gli istituti medesimi fra di loro.

**Daneo** (Istruzione), premesso che il Politecnico di Torino è quasi completamente fuori d'ogni tutela governativa, segnalerà ed spetta le raccomandazioni dell'onorevole Montù.

**Tosca relli**, al capitolo 63, prega il Ministro di promuovere e incoraggiare una più vasta e meno uniforme attività dell'Accademia della Crusca.

**Rampoldi**, chiede uno speciale assegnamento ordinario per la pubblicazione del Codice diplomatico dell'Università di Padova.

**Daneo** (Istruzione), all'on. Toscanelli risponde che ha già dato incarico di studiare l'argomento da lui accennato, all'on. Rampoldi assicura che la pubblicazione del Codice diplomatico dell'Università di Pavia sarà adeguatamente assodiata.

**Danco** presenta il provvedimento.

**Mancini** sul capitolo 130 svolge un suo ordine del giorno col quale chiede che siano aumentati gli stipendi degli insegnanti di agraria delle scuole tecniche.

**Galiani** invoca che gli stipendi degli insegnanti di lingue straniere siano equiparati a quelli degli altri insegnanti.

**Scalini** accenna ad inconvenienti cui ha dato luogo l'applicazione della legge sullo stato giuridico degli insegnanti delle scuole medie e invoca provvedimenti atti ad eliminarli.

**Rondani** dice una parola in favore dei bidelli, dei custodi e dei macchinisti addetti ai laboratori delle scuole medie.

**Daneo** accetta l'ordine del giorno Mancini come raccomandazione, ma non può prendere alcun impegno. Farà il possibile per gli insegnanti di lingue straniere interpretando più largamente le leggi vigenti.

Risponde all'on. Squitti che sono allo studio le modificazioni da lui invocate.

All'on. Rondani promette che farà qualche cosa per il personale più umile delle scuole secondarie cominciando dal migliorare gli stipendi più esigui.

**Presidente** rinvia il seguito della discussione a domani, e toglie la seduta.

Sono le 18,15.

### Gli Uffici della Camera.

Gli Uffici della Camera sono convocati alle ore 14 d'oggi col seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di quattro proposte di legge d'iniziativa parlamentare.

Provvedimenti per le industrie marittime nei rapporti con l'economia nazionale.

Trasmissione per l'esame del progetto Bettolo sono gli on. Capece-Minutolo, Gallino Natale, Di Palma, Grippo, Foscari, Cassuto, Pais, Di Stefano e Nava (milanesi in mar).

### Giunta delle elezioni
### Collegio di Albano.

Dinanzi alla Giunta delle elezioni si è discussa ieri mattina in seduta pubblica l'elezione contestata del Collegio di Albano (proclamato Borghese contro Valenzani).

Le ragioni del Valenzani sono state sostenute dall'avv. Francesco Di Benedetto, il quale, dopo aver ricordato la storia di questa burrascosa elezione, ha illustrato il modo singolare con cui si svolsero in quel Collegio le operazioni elettorali nella lotta combattuta il 18 luglio scorso con la stessa vivacità e con lo stesso avvenimento della prima votazione avvenuta il 7 marzo, servendosi giudicata e annullata per gravi irregolarità dalla Giunta delle elezioni.

Ricorda che nelle sezioni di Marino e Monte Porzio furono sorpresi gli stessi componenti del seggio ad immettere nelle urne schede a favore del loro candidato.

Enumera parecchie violazioni della legge avvenute nelle sezioni di Monte Porzio ed Albano e conclude chiedendo alla Giunta di annullare le due sezioni di Marino e la sezione unica di Monte Porzio Catone.

O quanto meno annullare la prima sezione di Marino e quella di Monte Porzio Catone.

Subordinatamente annullare la prima sezione di Marino: detrarre dal totale dei votanti la differenza che nelle sezioni di Albano si riscontra tra il numero dei votanti e quello dei votanti segnati a Borghese: attribuire al Valenzani le schede ingiustamente contestategli nelle varie sezioni del Collegio.

In tutti i casi sostituire al proclamato dei Scipione Borghese l'avv. Domenico Valenzani.

Per l'on. Borghese hanno parlato gli avv. Romanelli, Sacerdoti e Calli.

L'avv. Romanelli, socialista, ha dichiarato che il partito socialista nel Collegio di Albano aveva votato per Borghese in che spiega i risultati che in alcune sezioni prevalentemente socialiste si sono avuti a favore del Borghese.

L'avv. Sacerdoti ha illustrato e documentato le irregolarità commesse nelle due sezioni di Frascati a danno dell'on. Borghese.

L'avv. Calli ha discusso la insussistenza delle irregolarità denunziate dai sostenitori del Valenzani i quali cercano anche di inquinare le operazioni elettorali di Marino e Montoporzio.

Ha sostenuto che in quelle sezioni tutte procedette regolarmente ed ha concluso chiedendo alla Giunta la convalidazione dell'on. Borghese.

La seduta segreta la Giunta ha deliberato di proporre alla Camera l'annullamento dell'elezione del Collegio di Albano.

### Collegio di Misurino Murge.

...tata pubblica la Giunta ha pure discusso ...elezione contestata del Collegio di Misurino Murge (proclamato Colaiuno contro Jatta).

Le ragioni di quest'ultimo sono sostenute dall'avvocato Marchesano che ha concluso chiedendo l'annullamento della elezione; quelle del Colaiuno dall'avv. Lapegna che ha chiesto la convalidazione del suo difeso.

## Ungiamo le ruote!

La teoria è curiosissima: sistema delle manovelle ai funzionari delle Stato – affinchè maneggino avanti più celleritamente le pratiche — elevato a regola di governo!

Ed è proprio questa la teoria che propugna il *Messaggero*, con una scettiscione *non confessi*, che dev'essere inspirato soltanto al desiderio di maneggiare graziosamente il paradosso.

Chiamato a deporre nel processo per diffamazione intentato a Bologna dall'on. Mascaschi, un impiegato del Ministero delle Finanze obbe a dire che in qualunque Dicastero gli interessati dabbono *ungere le ruote*, se vogliono che le proprie pratiche siano spinte alla svelta dalla macchina burocratica. E quando non sono gl'interessati personalmente, i *sollecitatori* di professione pensano essi a fare l'ingrassatori della macchina, ritraendo un lucro essi pure sulla risparmiata dose d'olio o di grasso.

Un deputato – l'on. Bentini – prendendo a motivo la dichiarazione di quell'impiegato, presentò — e fece benissimo — una interrogazione al Pres. del Consiglio e al Min. della Giustizia per sapere che cosa vi fosse di vero nella deposizione dell'impiegato.

La risposta del Governo era prevedibile. Il scapito maglio impiegati delle pubbliche amministrazioni è ingiustificato; del resto, se qualche fatto isolato venisse a conoscenza del Governo, si provvederebbe alacremente ad estirpare con tutta energia il piccole germoglio di quella pianta velenosa che si chiama, in Turchia, il *bakschisch*, ossia la *mancia*... di Stato!

Il *Messaggero* vorrebbe invece che i Ministri ammettessero pubblicamente il sistema del *bakschisch* e lo giustificassero – con fondamento, lo scopo di economia... per l'erario dello Stato, il quale risparmierebbe così futuri, eventuali, aumenti di stipendio a favore degli impiegati.

Tanto, scrive il confratello, il sistema delle mancie alle varie categorie di impiegati esiste – su larga scala; tutti le praticano, tutti le sanno, tutti lasciano fare. E in modo come un altro, esso dice, per spingere i funzionari a *lavorare* e per sollevare nello stesso tempo le loro non felici condizioni economiche. Sarebbe ipocrisia tacere e pensiamo piuttosto ad erigere quelle mancie a « sistema riveduto e corretto. »

* * *

Si capisce subito che il *Messaggero* — il quale si propone evidentemente, nel suo programma, l'educazione del popolo — ha voluto fare un esercizio di umorismo paradossale.

Invero, se ogni fosse veramente convinto che la pianta del *pourboire* abbia posto così salde radici nelle Amministrazioni dello Stato, da renderla non diversa da quell'amministrazione turca tanto bistrattata per l'abitudine del *bakschisch* — invece di chiedere che la pianta velenosa figuri nella *Farmacopea ufficiale del Regno*, insorgerebbe vivacemente domandando l'espurazione in nome della democrazia e della moralità e con la santa indignazione di un buon popolano lavoratore.

E noi ci troveremmo a combattere con lui anche senza paroloni e frasi fatte — non soltanto per la dignità delle Stato e dei suoi funzionari, i quali debbono *patere* ed essere incorruttibili — ma nell'interesse altresì del pubblico.

Poichè, se qual delicatissimo « ungiamo le ruote » dovesse accadere ad un diritto di cittadino presso la nostra burocrazia, le pratiche non camminerebbero più se non sulle rotaie della corruzione; gl'impiegati farebbero dormire gl'incarti in attesa della mancia, e verso quest'ultimo — qualunque affare da smarginare, da studiare, da riferire, da provvedere (senza bisogno dell'opera dei capi più elevati) diventerebbe un *affare* di lucro personale.

Moralità a parte, non sappiamo quanto il pubblico italiano troverebbe di suo gusto « questo ritorno del buon senso» come lo chiama il *Messaggero*, mostrando di rallegrarsi che anche in Italia si sia « trovato nelle mancie il mezzo più efficace per scuotere l'inerzia di certi uffici governativi e far andare innanzi alcune pratiche, che altrimenti rimarrebbero sepolte fra la polvere degli archivi! »

Per buona fortuna gl'impiegati dell'amministrazione italiana — per quanto possa esservi qualche rara eccezione — sarebbero i primi a respingere la, chiamiamola strana, proposta di erigere a sistema la mancia, con una specie di ratifica di Stato riprovevole e progressiva, secondo le teorie tributarie più democratiche.

## L'Italia al Centenario dell'Argentina.

Nella sede dell'Istituto coloniale Italiano si è riunito ieri, sotto la presidenza dell'on. sen. De Martino, il Comitato promotore di una grande manifestazione di simpatia dell'Italia alla Repubblica Argentina, in occasione del centenario della sua indipendenza nazionale che si festeggerà a Buenos-Ayres il 25 maggio prossimo.

All'istituto, presa dall'istituto coloniale Italiano, risposero le Società « Dante Alighieri », « Geografica Italiana », l' « Associazione per il movimento dei Forestieri », la « Società degli Architetti ed Ingegneri Italiani » e la « Lega Navale ».

Dopo discussione, si sono stabiliti i seguenti particolari della solenne commemorazione.

Anzitutto si è deciso di offrire al popolo argentino una grande targa artistica di bronzo e marmo di Carrara che sarà eseguita dallo Stabilimento d'Arte in Firenze dal signor Nelli. Il Comitato ha approvato anche il disegno della targa fra i diversi proposti dell'artista Casaioli.

Si è deliberato inoltre che il 25 maggio nei due rami del Parlamento italiano sia ricordata il centenario dell'indipendenza Argentina, dall'on. ammiraglio barone Alfonso Bracchetti e Palazzo Madama e dall'on. Paolo Boselli, Presidente della « Dante Alighieri », alla Camera dei deputati.

Nella sera, in uno dei maggiori teatri di Roma, l'on. Enrico Ferri, a nome del Comitato, terrà una conferenza per ricordare i fasti più gloriosi e il significato storico e sociale della Indipendenza argentina in rapporto alla indipendenza ed allo sviluppo sociale degli altri paesi dell'America meridionale.

Alla fine della conferenza la presidenza del Comitato presenterà all'illustre rappresentante in Roma della Repubblica Argentina presso il Quirinale, S. E. Saenz Pena, la targa artistica come segno di fratellanza latina dell'Italia con l'Argentina.

La somma necessaria per la targa artistica sarà raccolta per pubblica sottoscrizione.

Il Comitato ha incaricato gli onor. Ferdinando Martini, Enrico Ferri e Scalabrini di prendere contatto all'esecuzione artistica della targa ed ha delegato l'on. De Martino a nominare la Commissione per la organizzazione della conferenza, gli inviti, ecc.

Il Comitato, oltre i rappresentanti delle cinque Società sopra indicate, comprende i sen. Amaratena, prefetto di Roma, Bettoni, Biscaretti, Borgatta, Di Broccheiti, Cencelli, Prospero Colonna, Del Carretto, sindaco di Napoli, Di Collobiano, Farina, Lojodice, Malvano, Rattazzi, Rossi, sindaco di Torino, Ruzz, Giorgio Scanino, Vigoni e Villa;

i dep: Artom, Alfredo Baccelli, Capece Minutolo, Cappelli, N. Colajanni, Di Cesaro, Crespi, De Marinis, Di Trabia, Maggiorino Ferraris, E. Ferri, Fusinato, F. Martini, Morpurgo, Nitti, Pantano, Pompili e Torre;

i sindaci di Milano, Venezia, Genova e Palermo;

il comm. Franzoni e Scalabrini; l'ing. Luigi e il conte Emanuelatelli.

### Per l'Esposizione di Buenos-Ayres.

All'Unione degli Artisti ebbe luogo l'annunziata assemblea fra tutti gli artisti residenti in Roma. Doveva discutere sulle condizioni fatte dal Governo alla classe artistica col suo vincolante sistema di reclutamento di opere per l'Esposizione di Buenos-Ayres che è stata limitata ai soli inviti, seguendone il maggiore, anzi il massimo numero degli artisti italiani, per dalla possibilità di sottoporre le loro opere ed una qualunque, fosse anche severissima Giuria.

I numerosissimi convenuti, fra i quali parecchi che sono tra gli invitati a Buenos-Ayres, furono tutti concordi nel « deplorare la decisione presa dal Governo » da chi sopra.

Si osservò da alcuni come non solo il sistema accennato sopra sia illiberale e ingiusto; poichè, sempre prendendo a più grande reclutamento la buona fede negli incaricati della scelta, dove pure numerosi che non possono conoscere tutta la produzione d'arte raccolta negli studi d'Italia di modo che forse opere migliori di alcune prescelte avrebbero potuto dar lustro al nome italiano, mentre così rimangono arbitrariamente esclusee dalla gara; ma si osservò come sia assolutamente ingiusto ed una Esposizione di cui il Governo partecipa ufficialmente, partecipa cioè col denaro dei contribuenti tutti, questi debbono essere messi in grado di potervi partecipare tutti nelle stesse condizioni, vale a dire nel caso presente, col poter sottoporre le opere loro ad un giudizio.

Si osservò anche che questo nuovo sistema, il quale offende in modo ragionevole come in principio, è tanto più odioso applicato per la prima volta all'Esposizione di Buenos-Ayres, dove, sia per i vistosissimi premi, sia per le somme fagionate oltre l'usato che il Governo seguendo i sandi per gli acquisti, sia infine perchè Buenos-Ayres intende cominciare quest'anno appunto la propria galleria d'Arte moderna, si spera agli artisti un mercato quale non è forse possibile oggidì trovare il secondo.

L'assemblea volò nuovamente un ordine del giorno di quale rispecchia questi concetti; dall'uno di far pratiche presso tutti i centri artistici d'Italia perchè contribuiscano a mantener viva l'agitazione intesa a far revocare le disposizioni prese dal Governo; e nominò una Commissione la quale si recherà dal Ministro dell'I. P., per ottenere che si formi una giuria, possibilmente composta da membri elettivi dagli artisti, e due dal Ministero, giuria cui dovrebbero liberamente sottoporre le opere che gli artisti destinano a Buenos-Ayres.

E ciò tanto più che rimane largamente il tempo, l'ultimissima circolare del Comitato argentino ufficiale per l'Esposizione prorogando la notifica delle opere al 30 aprile, e la consegna al 15 giugno.

# Cronaca di Roma

**Palazzo Margherita.** — L'illustre scultore Vincenzo Gemito, venne ieri ricevuto da S. M. la Regina Margherita, la quale si compiacque di dargli ottime notizie di salute.

S. M. incaricò l'illustre artista di qualche lavoro per lei lasciandole libero di scegliere il soggetto.

**Vaticano.** — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza i card. Serafino Vannutelli e Do Lai, e mons. Tommaso Heylen, vescovo di Namur.

Pio X, tenne quindi udienza ordinaria.

Il Pontefice assistette poi alla seconda predica del *quaresimale* detta da padre Lnca da Padova, insieme al Sacro Collegio dei cardinali ad alcuni vescovi ed arcivescovi, ed ai superiori di ordini religiosi.

**La messa dei granatieri** — Ieri mattina, alle 10.15, nella basilica di S. Maria degli Angeli ebbero luogo le annuali solenni onoranze funebri in memoria del Duca di S. Pietro con Alberto Genovese.

Nella chiesa, riccamente parata a lutto, presiavano servizio d'onore i due reggimenti dei granatieri schierati ai lati della basilica.

Alla cerimonia intervennero il maggior generale Camerana, comandante la brigata granatieri, con la sua signora, i comandanti i due reggimenti colonnelli Rostagno e Molaioni con le rispettive signore, la principessa Rospigliosi, la signora Spingardi, uno stuolo di ufficiali rappresentanti tutti i reggimenti di Roma, e numerosissimi invitati che gremivano letteralmente l'ampia chiesa.

Intorno al catafalco adorno delle insegne reali erano trofei di armi appartenenti al museo storico dei granatieri.

La messa fu preceduta da una lirica funebre del maestro Serpieri, ricca di inspirazione e di armonia eseguita mirabilmente dalla banda dei granatieri diretta dal maestro Tarditi.

Fu cantata la messa del Carcioltni ed intermezzi dei maestri Verdi, Rossini, Renzi, Rabino, Haller e Harisman. L'esecuzione perfettissima fu sotto la valente direzione del maestro Renzi.

**Società Italo-Scandinava.** — I soci di questa fiorente Società furono convocati in assemblea generale.

Il gentil sesso era largamente rappresentato da molte scandinave ed italiane, fra cui notammo le Signorine Lund Ragahild, Sonne Mathilde, Rönquist, Arnell, Moeller, Overgard, Petersen, Billberg, Albano.

Presiedeva il Comm. Dott. Albini, che inviò un saluto ed auguri all'illustre Teodoro Moneta che per la sua profonda propaganda pacifista ha ottenuto uno dei premi Nobel. Espose con rapida e chiara sintesi il programma dell'associazione, e si augurò che il consiglio eletto compia ed amplii le proposte del Comitato promotore. Ricorda che è tradizionale per Roma la propaganda di affratellamento tra i popoli. Pietro Cossa nel Nerone disse: « Romano è ogni uomo che abita il mondo »: e Mazzini definì la missione d'Italia: l'unione morale d'Europa. E disse ancora che nei tempi moderni una legge di amore tende a governare gli uomini al disopra, del confini. Tutti noi siamo di unisconi in una gara di lavoro e di civiltà; un'aspirazione di pace va diffondendosi come una luce sarena sull'orizzonte umano.

In questa Roma, egli disse, ispirarsiere per il suo cielo purissimo e per la sua storia hanno trovato grata dimora, Ibsen, Thorvaldsen, Marstrand, Meyer, Kiechler, Kristian Zahrman. E tutti hanno espresso una vivissima simpatia per l'Italia.

E parlò poi delle opere di scrittori italiani sulle terre del Nord, opere inneggianti alle bellezze del fiordo, dei laghi, delle chiare notti estive, del sole di mezzanotte, splendente sulle lande sterminate » sulle nevi eterne della Lapponia. Ed infine, portò il saluto entusiasta della Società Italo-Scandinava costituitasi a Stoccolma sotto gli auspici e per opera del barone Lago Von Holstein.

Il prof. Cervesato, congratulandosi a nome dell'assemblea, espresse al dott. Albini i più cordiali ringraziamenti per l'opera efficace da lui spiegata in favore della nuova Società. Il dott. Trien Sigurd salutò come scandinavo la bella Italia che il popolo nordico ama sommira ed ama.

Si procedette quindi all'elezione delle cariche sociali e con voto unanime furono elette a Pres. Teodoro Moneta; Vice-Pres. dott. comm. Decio Albini; Segr. Signorina Lund Ragahild; Segr. Vicesegr. Vincenzo Marone e conte Paolo Verdun; Cassiere cav. Toccafondi; Consiglieri signorine Alberto e Pacifici, i prof. Cervesato, Bargellini, De Gubernatis, Prestini, Favesi, i dott. Trier Sigurd, Vittorio Zevi, Beising e l'avv. Colaianni Giulio.

**Scuola per l'Istruzione Popolare** — L'assemblea generale dei soci nell'ultima adunanza, ha proceduto alla nomina delle cariche.

Per acclamazione sono stati riconfermati: Presidente dell'Associazione Vasai Comm. Gior. Antonio.

Presidente assemblea Soladori Prof. Luigi.

Lo elezioni dettero poi il seguente risultato: Vice Presidente, Pollastri cav. Francesco. Consiglieri: Angelini Tullio, Bartoli Settimio, Beggi dott. Enzo, Carolato rag. Enrico, Grassagli Marini Giovanni, Navarra rag. Arturo, Pinotti professor Enzo, Romani sig.na Adele.

In presidente adunanza erano stati confermati in cariche, il Direttore delle scuole cav. uff. Gennaro Di Scanno ed il Vice Direttore sig. Grassagli Mariui.

**In Arcadia** — Questa sera, alle ore 18, il signor Francesco Aquilani parlerà sul tema « Lodge contro Haeckel » La bancarotta del materialismo filosofico ». Ingresso libero.

**I Principi giapponesi** — Ogni Principi giapponesi a Pakkino partono per Spezia, ove il Principe, accompagnato dall'addetto militare giapponese, visiterà quell'arsenale.

**La morte del comm. De Negri** — Ieri è morto il comm. avv. Carlo De Negri, direttore generale della statistica, abitante in via Firenze 48.

Era nato a Lozzo (Liguria).

Dopo aver tenuto diversi uffici nel Ministero di Grazia e Giustizia ed in quello di Agricoltura, raggiunse il grado di direttore generale della statistica.

Funzionario solente e capace di larga coltura amministrativa, fu collaboratore di Zanardelli per la riforma del Codice Penale.

Oggi alle 2 avrà luogo il trasporto funebre.

**Pel pane domenicale** — L' « Associazione dei negozianti fornai » prega annunziare il pubblico di provvedersi in tempo mille dal pane occorrente per la domenica, poichè in quelle precedenti si sono verificati, per l'aggiornamento di compratori verso il mezzogiorno, inciderti spiacevoli.

E noi aggiungiamo che furono elevate, come pubblicammo, molte contravvenzioni a carico di fornai che facevano lavorare i garzoni dopo le 12 della domenica.

La legge è dura e ci obbliga a mangiare il pane egualmente duro la domenica!

**Deputazione Provinciale.** — Nella sua ultima adunanza la Deputazione Provinciale approvò le seguenti deliberazioni:

Manicomio — Affari diversi.

Vetrralia — Università agraria. Regolamento.

Sussidi — Sussidi e sil ad infermi diversi.

Ricovero di fanciulli anormali e deficienti.

Farnese, Tolfa, Ceri, Nettuno, Montalto — Caserma RR. CC. Affitti.

Roma (Popolo) — Id. id. Autorizza trattativa privata per lavori sistemazione lato sud.

Ricovero di poveri — Sussidi.

Benifica tenuta valerie — Pagamento contributi.

Comunità Monterotondo — Espropriazioni varie.

Concordia Monumentale, Nomentana e Salaria — Appalto 1910-1914.

Concorso assistente Manicomio di Perugia.

Caldeleo amb. di agricoltura — Rendiconti. Affari diversi.

Domanda Ieri per impianto pista velocipedistica al Casali Spirito.

Visite militari — Liquidazione indennità.

Fiano. Alatri e Velralli — Camere di pronto se corso. Concessione sussidi ospitalieri.

Ufficio Provinciale Consolari Passerini, Puccinelli.

Id. id. (Porta Pia) — Rinnovazione affitto.

Caserma Trevirino — Delega tr. Laire assorisi.

Id. Sussiano — Ad urgenza, aumento affitto L. 880.

Commissariato Ponte — Subaffitto Tucci.

Caserma Rieti, Rieti — Proroga e proposta rinnovazione affitto.

Cassia Sutrina — Devinzione. Vertenza cooperative. Intimazione alla « Vitruvio ».

Esposizione 1911 — Concorso manut. stradale L. 2000.

Contributo finanziario Frascti L. 3000.

Rocca di Papa — Università agraria. Regolamento.

Domanda di Giulio — Proroga appalto per un anno strada Fiumicano.

Strada della Commenda — Collaudo.

Larghezza delle carchi ai delle ruote — Voti al Governo perchè fac ia un Regolamento.

Rio Verano — Ripercussioni.

**Prof. Cola** — Amatrice — Per onorare degnamente, con un ricordo marmoreo, l'illustre, Nicola Filotesio, pittore ed architetto della Rinascenza, si costituì un importante Comitato, per interessamento del quale l'*Esposizione Artistica Internazionale* di Roma farà tenere, nella propria sede in via Margutta, una Conferenza dalla Professoressa Clelia Bertini-Attili, sul tema « Cola d'Amatrice ».

Al discorso commemorativo della distinta scrittrice romana, già annunziato per domani, e che avrà luogo, come sopra in sera di venerdì 28, saranno invitate le più cospicue personalità artistiche e politiche della Capitale, e riuscirà quindi una solenne rivendicazione del valore e della gloria del grande artefice amatricano, fin qui troppo dimenticato.

**All'Associazione della Stampa** — Innanzi ad un pubblico elegante e numeroso, il pubblicista Ugo Ojetti e il dott. Aldo Magliette hanno ieri sera una conferenza sulle « Leggende dell'Appennino ».

L'oratore facile, vivo, attentamente ascoltato e ripetutamente applaudito, ha detto in prosa e in versi dolcissimi racconti di tradizioni dell'alta montagna, di storie d'amore di guerrieri valorosi e fedeli, di origini di ville e di castelli, con splendide descrizioni mostravano agli spettatori paesaggi meravigliosi, che nulla debbono invidiare a quelli tanto decantati della Svizzera che sa farli pagare bene.

Il dott. Magliette ebbe alla fine della conferenza una entusiastica ovazione.

**L'Esposizione franco-italiana per gli inondati** — Il Comitato esecutivo della Esposizione franco-italiana di Roma, promossa dal Circolo Enofilo Italiano (Crociferi 44) ha deliberato di devolvere a beneficio degli inondati di Francia gli ingressi a pagamento nei locali dell'Esposizione.

Si prevede che, dato anche lo scopo di beneficenza, questa bella festa di fratellanza latina riuscirà egregiamente e servirà a rinsaldare sempre più i buoni rapporti fra le due nazioni cecine.

**Pro-educazione popolare** — Domani, alle ore 10 1/2, nell'aula massima della Scuola « Regina Elena » in via Puglie, avrà luogo, coll'intervento di Autorità comunali e governative, un adunanza dei rappresentanti di Associazioni e le Scuole elementari, allo scopo d'instituire un Comitato pro-educazione popolare e trattare delle riforme della Scuola e dei mezzi per combattere la delinquenza dei minorenni.

**Assoc. archeologica romana** — Domani, con appuntamento alle 10, in fondo al ponte S. Angelo, il socio Romolo Dneci parlerà dell'Imperatore Adriano, della sua tomba e dei ricordi dello storico castello.

**Tra. dalla marchesa Gavotti** — Il ricevimento, che ebbe luogo ieri sera alle 21 e 19 in casa della marchesa Laura Gavotti, riuscì una festa d'arte e d'eleganza. Il maestro Ceccarelli e la signorina Avverza, che mariiati applausi riscosse nel concerto del Cesnani, dell'istesso Ceccarelli e della signorina Avverza, che mariiati applausi riscosse nel concerto del Cesnani, dell'istesso Ceccarelli e la

— Anche il calzolaio Augusto Mercuri fu investito, in piazza della Minerva da una vettura di cel cocchiere rimase pure sconosciuto, riportando contusioni che a San Giacomo vennero giudicate guaribili in 6 giorni.

**Il pesce guasto.** — Il signor Luigi Fragiotti, di anni 28, da San Benedetto del Tronto, qui di passaggio dopo aver mangiato del pesce in una osteria fuori porta Angelica, fu colto da atroci dolori, per cui venne ricoverato a S. Giacomo e trattenuto in cura.

**Taccuino nero.** — I soliti ignoti s'impadronirono ieresera di un cavretto del valore di 150 lire, che Raffaele Bodoli aveva lasciato un momento incustodito in via XX Settembre.

— L'altra notte, in via Torino, lo « chauffeur » D'Amico Romolo, mentre metteva in movimento l'automobile di proprietà del marchese Monaldi, fu colpito dal manubrio ad un braccio, riportandone la frattura.

A S. Antonio 30 giorni.

— Ieri sera Michel Anna, volendo scendere dalla vettura elettrica su cui si trovava, mentre questa era in moto percorrendo la salita di Magnanapoli, cadde producendosi contusioni varie per cui alla Consolazione la tennero in osservazione.

**La pagina delle disgrazie.** — Ieri, all'Hotel Colonna, il cameriere Pasquale Gorretti scivolando e cadde, riportando contusione al polso sinistro. A San Giacomo 6 giorni.

— Alla stazione centrale cadde ieresera l'operaio Augusto Corsanelli, riportando lussazione del gomito destro. A S. Antonio, 20 giorni.

Ieri, nello stabilimento Lupi, fuori porta Portese, il meccanico Ercole Armarucci, cadde da una scala dall'altezza di 3 metri, riportando contusione al dito mano sinistra. All'a Consolazione, 30 giorni.

**Musica al Pincio.** — Ecco il programma che questi oggi, dalle ore 16 alle 17,30, eseguirà la banda del 1° reggimento bersaglieri:

1. Tarditi, « La potenza degli Omani » marcia.
2. Wagner, « Lohengrin » fantasia.
3. Verdi, « La Traviata » Preludio, brindisi e finale 1°.
4. Mascagni, « Le Maschere » sinfonia.
5. Bevor « Amorreuse » valzer.

**Credito Italiano.** — Locazione di Cassette forti e Casse-forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

| Dimensioni | | | Tariffa di locazione | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fronte | Largh. | Altezza | Lungh. | Mese | Mesi | Mesi Anno |
| CASSETTE-FORTI: | | | | | | |
| | cm. | cm. | cm. | L. | L. | L. L. |
| piccolo | 20 | 9 | 50 | 3 | 6 | 10 18 |
| medio | 20 | 12 | 50 | 4 | 8 | 14 25 |
| grande | 20 1/2 | 25 | 50 | 9 | 18 | 28 40 |
| CASSE-FORTI: | | | | | | |
| unico | 42 1/2 | 50 | 50 | 18 | 32 | 50 80 |

Nella *Camera-forte* si ricevono in custodia qualsiasi deposito chiuso e sigillato.

Nella *Cassa* si ricevono somme contanti in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. - I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette-forti* e *Casse-forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera-forte*, dalle 9 1/2 alle 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente cromassati in acciaio, appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

## TEATRI DI ROMA

**Costanzi** — Stasera alle 20.30 seconda rappresentazione del *Lohengrin* per la 23ª d'abb.; secutori: Carlo Walter, Ignazio Digas, Maria Farneti, Domenico Viglione-Borghese, Luigia Garibaldi, Sebastiano Cirotto. Dirigerà Pietro Mascagni.

**Argentina** — Tanto nella *Cena dei cardinali* quanto nella *Cena della beffa*, gli esecutori furono tutti assai applauditi.

Stasera prima rappresentazione della commedia in 3 atti di Cosimo Giorgieri-Contri, nuova per Roma, *Diritti turbidi*.

**Valle** — *"O medeco d'è passe* seguita a replicarsi con straordinaria fortuna, e si darà ancora oggi e domani.

Lunedì spettacolo di beneficenza e martedì beneficiata di Bianca De Crescenzo con *La pupa sensibile*.

**Quirino** — Anche ieri nella *Vedova allegra* la D'Ora, Pinelli, Lambiase e gli altri esecutori furono festeggiatissimi.

— *La vedova allegra* si replicherà oggi e nei due spettacoli di domani.

**Manzoni.** — Anche ieri numeroso pubblico e successo all'*Amleto*.

Pubblico che ad ogni atto fa vivamente applaudire, insieme al bravi, ottimo elemento della Compagnia, che rende così vera ario il caratteristico personaggio dal *becchino*.

Ottimamente la signora Pierina Mari nella parte di Ofelia. Stasera ultima replica dell'*Amleto*. Domani due rappresentazioni: nella diurna *Amleto*, nella serale Tosca.

**Salone Margherita.** — Stasera tre importanti debutti: « Jati » e « Indra » danzatrici indiane; « The Tup's » acrobati pantomimisti; e « Jo » cantante imitatore.

**Olympia** — Un elegante e scelto pubblico in sala gremiva l'Olympia.

Peppino Villani, del quale ricorrera la beneficiata, eseguì gran numero di mimo macchiette di una invariabile applaudite vivamente.

Questa sera replica del programma e debutto del celebre jongleur Casnaro.

Domani ultimo spettacolo di giorno con Peppino Villani. *Renzo Rossi.*

### Il " Teatro Minimo " al Metastasio.

Un pubblico numeroso, composto per la massima parte di letterati, autori drammatici, giornalisti, ed in cui notavansi molte ed eleganti signore, ha assistito alla prova generale del *Teatro Minimo* a sezioni.

Già dicemmo degli intenti del Martoglio, il fondatore del *Teatro Minimo*.

Ora ridea sia bene o no, lo dirà l'esperienza pratica. Certo è che ieri sera, per quanto riguarda l'esecuzione, l'esito fu assai lusinghiero, tale da lasciare sperare nel favore del pubblico.

Si rappresentarono cinque lavori, s'intende, in un atto, e precisamente *L'osteria della Posta* del Goldoni, *Il crepuscolo* del Bartolazzi; *Le donne cacciatrici*, del Bacchelli; *La pena del Quinzero*; *La politica di martora*, di G. Antona-Traversi.

Il pubblico seguì con attenzione lo svolgersi ed applaudì calorosamente alla fine di ogni atto gli artisti. Le maggiori frate toccarono ad Achille Vitti, che seppe alla sua fama di attore intelligente, versatile, coscienzioso, e alla signora Ida Zambuto, che ebbe momenti di grande efficacia drammatica.

— Stasera il *Teatro Minimo* si apre al pubblico colle stesse produzioni.

### Marthe Régnier al Nazionale

### " M.lle Josette, ma femme. "

Marthe Régnier è una giovane, graziosa creatura; fine, slanciata, flessuosa, di un'eleganza tutta parigina.

E la eleganza della sua persona e dello *sue toilettes* si rispecchia nel suo temperamento di artista, è vivace, spigliata, gaiezza.

Sono queste doti, che da sole bastano ad assicurare ad un'artista dei grandi successi: e si aggiunga che la già riportati, la Régnier può aggiungere qualche di ierserra, che se non fu entusiastico, fu spontaneo e naturale, come per spontaneità e naturalezza si distingue la sua interpretazione.

La Compagnia si presentò in *Mlle Josette, ma femme*: la grazione commedia di Gavault è forse troppo nota a Roma l'avemo già udita, in francese, della Dénoge, che ne fece una stupenda creazione; più volte in italiano e... perfino in napolitano.

I confronti sono sempre odiosi, ma non può a meno di constatarsi che la Régnier ieri sera apparve superiore alle precedenti interpreti dalla parte di *Josette* in alcuni punti notevoli.

La Compagnia del resto è assai affiatata e l'esecuzione, nel complesso, si ispira ad un lodevole spircato senso di signorilità.

Coi più chi meno gli altri artisti sono tutti meritevoli di encomio: specialmente vanno ricordati il Boncher, un brillante corretto e parecchiamiamo, ed il Numa.

Ma della Régnier e dal suoi compagni, meglio potrà dirsi, succitandolti in altre produzioni, che maggiormente al prestino a porre in evidenza la loro personalità.

— Stasera *La petite chocolatière*, che dicono sia la migliore creazione della Régnier. r. u.

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi** — Lohengrin, ore 20.30.
**Argentina** — Fiaiti tortili, ore 21.
**Valle** — "O medeco d'è passe, ore 21.
**Nazionale** — La perla chocolatière, ore 21.
**Quirino** — La Vedova allegra, ore 21.
**Manzoni** — Amleto, ore 21.
**Metastasio** — Teatro minimo a sezioni, dalle 21 in poi.
**Salone Margherita** — Spettacolo cinematografico dalle ore 15.30 alle ore 20.30 — Teatro di varietà, ore 21.30.
**Olympia** — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
**Arvicinelli** — Spettacolo variato, ore 18 e 21.30.
**Orfeonio** — Spettacolo variato, ore 21.
**Acquario Romano** — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.
**Sala Umberto** — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.


**MALATTIE DEGLI OCCHI**

**Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER**

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università

**Riceve tutti i giorni Via Aracœli, 58, Roma**

ore 11 -12 e 4-6

**Norddeutscher Lloyd di Brema**
SERVIZIO DEL LEVANTE
**Genova, Napoli, Catania, Piraeus, Smyrna, Costantinopoli, Odessa, Nicolaieff, Batoum**

| da Genova | | da Napoli |
|---|---|---|
| Stambul 25 | febbraio | — 27 febbraio |
| Therapia 11 | marzo | — 13 marzo |
| Skutari 26 | » | — 28 » |
| Stambul 8 | aprile | — 11 aprile |

*Indirizzarsi a:*
**ROMA: Norddeutscher Lloyd**
Passage Bureau J. E. Anniser
Via del Tritone N. 145-146-147
*Genova*; Lemoldi Fratelli, Via Garibaldi 5
*Napoli*: Anniseyer e C., Rettifilo 4

**TOSSE, CATARRI, BRONCHITE**
**(Vedi avviso ultima pagina)**


# Ultime Notizie

### La Camera di ieri.

Esaurite le interrogazioni, le quali purtroppo lasciano generalmente il tempo che trovano, ha approvato con rapidissima discussione i tre seguenti disegni di legge:

1° Convenzione fra il Demanio dello Stato e il Comune di Cagliari per il riscatto da parte del Comune stesso dell'acquedotto di quella città;

2° Convenzione italo-ungherese sulle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro;

3° Conversione in legge dei R. Decreti per la proroga e l'esecuzione degli accordi provvisori di commercio e di navigazione coll'Austria-Ungheria; e del decreto che dicde esecuzione al trattato di commercio e di navigazione e alla convenzione per l'acquisto ed il possesso dei beni mobili ed immobili coll'Austria-Ungheria stessa.

Ha quindi luogo senza discussione degli articoli del bilancio del Ministro della pubblica istruzione per l'esercizio ormai quasi esaurito 1909-910.

### Per la vedova Martucci.

La Commissione parlamentare che esamina il disegno di legge per accordare una pensione di L. 2000 alla vedova del maestro Martucci, ha approvato il progetto, nominando relatore l'on. Buonanno.

### Per i Mille.

La Commissione parlamentare che esamina il disegno di legge inteso ad assumere l'assegno vitalizio ai superstiti della gloriosa spedizione dei Mille, ha approvato in massima il progetto ed ha deliberato di udire il Presidente del Consiglio in merito ad alcuni lievi emendamenti che si vorrebbero introdurre nel progetto, fra cui il principale che non si debba attendere la morte di dieci di questi pochi superstiti perchè la liquidazione da essi dovuta si devolga a beneficio degli altri, ma che la devoluzione avvenga invece a mano a mano che una morte si verifica.

### Pel cinquantenario

### della rivoluzione della Sicilia.

La Commissione per l'esame del progetto sul cinquantenario della redenzione di Sicilia si è costituita, nominando presidente l'on. Agnglia, segretario l'on. Rienzi e relatore l'on. Di Stefano.

La Commissione ha votato alcune modificazioni al progetto ministeriale ed ha deliberato di invitare i ministri proponenti ad intervenire alla seduta che la Commissione terrà nuovamente domani.

### I relatori del bilanci

Le varie Sottogiunte hanno nominato i relatori per i bilanci preventivi dell'esercizio 1910-1911, e cioè:

Bilancio dell'interno: Stoppato.
Bilancio Istruzione: Credaro.
Bilancio Grazia e Giustizia: Mazza.
Bilancio Esteri: Borsarelli.
Bilancio Guerra: Faia-Serra.
Bilancio Marina: Del Balzo.

### Sul progetto dei servizi marittimi.

Sono giunti a Roma il Sindaco di Venezia conte Grimani e il comm. Cervera pres. della Deputazione provinciale, che hanno chiesto subito un'udienza all'on. Bettolo per sottoporgli i desiderata di Venezia.

L'attesa a Roma una Commissione di Palermo per sperare al Ministro le condizioni sfavorevoli fatte al movimento marittimo di quel porto del progetto attuale.

— Il gruppo parlamentare socialista riunitosi a Montecitorio sul pomeriggio di ieri non ha potuto accordarsi in ordine ad un'azione uniforme rispetto al progetto Bettolo, per lo diverse ed opposte tendenze manifestatisi.

L'on. Bonomi ha dimostrato che il progetto non presenta vantaggi finanziari sul progetto Schanzer ed ha osservato altresì che il meccanismo adottato per la marina libica non è se non una forma larvata di sovvenzione.

Qualcuno ha proposto di presentare una lista di candidati di opposizione a quella ministeriale per la nomina dei commissari che oggi dovranno essere eletti per l'esame del progetto.

— Ma forse la proposta non avrà seguito.

I deputati veneti si sono anche riuniti, chiamando nel loro seno gli on. Luzzatti e Chimieri. Malgrado le spiegazioni e le osservazioni del Ministro d'Agricoltura e del Sottosegretario della Marina, i deputati hanno deliberato di unirsi al Sindaco di Venezia al Presidente ed alla Deputazione provinciale per presentare al Ministro Bettolo le lagnanze ed i voti di Venezia e dei veneziani.

Stamattina dopo le 17 la Commissione veneta e i deputati vennero ricevuti dal Ministro on. Bettolo, col quale ebbero una lunga conferenza.

Pare che il Ministro — il quale ha già portato sostanzialmente correzioni al suo sistema — non assebbe alieno di trovare un espediente per soddisfare in parte le domande dei veneziani, sempreché (così dice la Tribuna) vi sia il *placet* dei colleghi Pedrce e Paroli e di chi per essi.

— Sullo stesso tema si annunzia una riunione dei deputati anconetani, giacchè Ancona si dichiara pronta a far fronte di Venezia, tanto che si è già iniziata colà un'agitazione pintiosto viva.

### Presidenza del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, on. Sonnino, ha ricevuto ieri una Commissione composta degli on. Farri Giacomo, Mirabelli, Bentini, Agnini, della signora Mirabelli e di alcuni altri emiliani e romagnoli, la quale ha esposto a S. E. il Presidente le condizioni tristi nelle quali si trovano alcuni istituti della Emilia e della Romagna, causa la disoccupazione, ed ha invocato solleciti provvedimenti da parte del Governo.

L'on. Presidente del Consiglio ha promesso di occuparsi con vivo interessamento e con la maggiore energia dell'importante questione.

### Pro-salariati delle Provincie, Comuni ed Opere pie.

Convocati dalla presidenza del gruppo parlamentare « Pro-salariati » si sono radunati ieri mattina al Montecitorio gli on. Ponzi, Bondani, Monti, Robilant, Rossi Cesare, Leonardi, Valvassori, Cacciabiava, Canavvina, Scolari, Mezzodi, Stelluti Scala, Fazzi Giacomo, Ponzi Domenico, Agnini. Battaglieri, Berti, Molina, Da Como, Galina Giacinto, Buccelli, Bigiami, Margaria, Faustini, D'Oria, Bergamasco ed altri parecchi deputati.

Dopo lunga discussione, nella quale furono discussi i vari desiderata della classe ed essenzialmente lo stato economico, lo stato giuridico, la questione delle pensioni e quella riflettente il diritto di voto ai corpi armati, l'assemblea unanimemente ha deliberato di tenere prossimamente una riunione di tutto il gruppo parlamentare per concretare il testo di una mozione da presentare alla Camera.

Diede poi mandato alla Presidenza di richiamare a Roma il presidente della Federazione Nazionale dei salariati signor Barbini per avere da lui i necessari chiarimenti sui voti emessi dalle varie sezioni e poter per tal modo esplicare una azione sollecita e concorde.

### Ministero Interno.

### Consiglio Superiore di assistenza e beneficenza pubblica.

Con l'intervento del Sottosegretario di Stato, on. Riccio, il quale, anche a nome del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha portato il saluto del Governo, è ò inaugurata ieri mattina, al Ministero

Presiedeva il sen. Astengo. Erano presenti, tra gli altri, i senatori Salvarezza e Caravaggio, gli on. Schiavoni, Graffagni, i comm. Pesso, Magaldi, Lutrario, Montemartini, Pasquinangeli, prof. Brondi dell'Università di Torino, e il comm. Pirozzi, direttore generale al Ministero degli Interni.

La Commissione esordì innanzi tutto con un saluto ed un plauso al sen. Ratizzi, il quale ha presieduto con tanto zelo la Commissione stessa e si è dimesso.

Si trattava di discutere il progetto di legge circa le spese di spedalità: vale a dire, il progetto per regolare il rimborso delle spese di spedalità dovute dal Comuni, una materia che ora è regolata da molteplici disposizioni e dà luogo a continue controversie.

Il principio cui si informa il nuovo progetto è quello della cura gratuita, quindi senza obbligo nei Comuni di rimborsare le spese agli ospedali.

Questo rimborso, col nuovo progetto, sarebbe ammesso soltanto nel caso in cui le rendite degli ospedali non fossero sufficienti alle esigenze.

Per venire poi in aiuto ai Comuni che debbono rimborsare agli ospedali le spese di spedalità dei propri amministrati si concede loro il diritto di rivalersi sugli avanzi delle Opere pie ospedaliere locali e sulle rendite delle altre Opere pie che provvedono alla cura dei malati a domicilio, nonchè sopra una terza delle rendite destinate giuridicamente la elemosine dello Opere pie di ogni specie.

La disposizione più importante che avrebbe maggiori conseguenze, ora quella della riduzione a 9 anni del limite di tempo — che ora è di 5 anni — per acquisire il domicilio di soccorso in un Comune, rispetto alla spedalità.

Più importante ancora, poichè quando un Infermo abita in un Comune nel quale c'è un ospedale, acquista il diritto di essere curato gratuitamente, ossia senza rivalsa da parte del Comune di origine, che altrimenti sarebbe tenuto al rimborso delle spese di spedalità.

Questo progetto di legge era stato predisposto da una Commissione nominata in seno del Consiglio Sup. delle Beneficenze sotto il precedente Ministero, della quale ora relatore il comm. Pirozzi, il quale ha fatto nella seduta di ieri una lucida e chiara esposizione, dopo la quale fu aperta la discussione.

A questa presero parte oltre il relatore, comm. Pirozzi, i senatori on. Schanzer, Caravaggio, Morpurgo, Brondi, Montemartini, Pesso, Lutrario, ed altri.

In seguito al riassunto del Presidente sen. Astengo si venne alla deliberazione che per acquistare il diritto al *domicilio di soccorso* occorrano, anichè due, tre anni di permanenza nello stesso Comune; proposta, alla quale aveva accedito il relatore per fine di temperare le conseguenze finanziarie la danno degli ospedali.

Per gli ospedali di Roma nessuna innovazione è stata introdotta.

### Ministero Esteri.

### Per gli emigranti nell'Uruguay.

Il Commissario dell'emigrazione comunica:

« Sono stati pubblicati occitamenti ad emigrare in nell'Uruguay.. Il Commissariato dell'emigrazione non ha avuto notizie dalle Regie Rappresentanze che in quel paese vi sia larga e conveniente domanda di lavoro: mentre la mano d'opera potrebbe essere fornita dalla vicina Buenos Ayres, dove vi sono numerosi emigranti disoccupati.

« Di recente una Compagnia di navigazione aveva chiesto l'autorizzazione di arruolare emigranti a viaggio gratuito per l'Uruguay: ma il Commissariato fece conoscere alla Compagnia che non poteva accogliere la domanda, se non fossero prima offerte certe garanzie per gli operai italiani. Tali garanzie non sono state ancora date ».

### Le dichiarazioni dell'on. Cuicciardini ad Siena.

L'opinione pubblica si è molto interessata alla dichiarazioni fatte alla Camera italiana dall'onorevole Ministro Guicciardini.

*L'Hestia* rileva il bravo del discorso del Ministro Guicciardini, che raccomanda la collaborazione della Turchia e della Grecia per il progresso dell'Oriente e sostiene che gli uomini di Stato eclettici hanno sempre seguito questo programma, anche a detrimento della loro popolarità, mentre invece la Turchia è stata costretta sempre ad attrattibile ed, anche oggi, versa con la sua intransigenza nella sola questione oriente di scavare un abisso nelle relazioni fra la Turchia e la Grecia.

### Ministero Poste e Telegrafi.

### Esercizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi 18 con la seguenti stazioni:

*Re d'Italia* e *Belvedo*, con Capo M. e Palmaria.
*Leviatano* con Genova.
*Berlin*, con Capo Spartivento.
*Oceania*, con Vencsia e Monte Cappuccini.

### Ministero Marina.

*Movimento delle navi da guerra*

R. nave « Aretusa partita da Moka per Rodiada il 15 « Verde » partita da Cagna e giunta a Napoli il 17.

« Rimorchiatore 5 » partito da Gaeta e giunto a Napoli il 17.

### Riordinamento del servizio navale.

La *Rivista Nautica* annuncia che l'on. Bettolo, allo scopo di ottenere la maggiore armonia e, pertanto il maggiore rendimento nel servizio sulla regia marina, ha concretato in un progetto di legge, informato al criterio dell'unità di reclutamento e di adnocazione dei due corpi di ufficiali oggi divisi. Stato Maggiore Generale e Macchinisti.

Il progetto Bettolo oltre a separare gli ufficiali macchinisti da quelli del Genio Navale, fa divietare i primi parte integrante del corpo unico che riunirà quelli di Stato Maggiore, ed al quale spetterà, a bordo e a terra, il comando, e l'esercizio e il reudimento economico delle macchine e delle armi.

Come in tutti i vari rami del servizio navale, così anche in quello delle macchine una categoria del Corpo R. Equipaggi avrà mansioni pratiche e di carattere ambidatorio, potendo raggiungere il grado di capitano.

L'Accademia navale sarà l'unico istituto di provenienza dei futuri ufficiali di Stato Maggiore.

Per ciò che l'amministrazione, in ordine ad un piano razionale di adeguamento alla specializzazione sarà compresa tra anni 13 e 13 1/2. Gli Allievi seguiranno un corso ecolastico di anni 4, dopo di quale, nel grado di sgiunate, compiranno una campagna d'istruzione di mesi 8 prima di ricevare la nomina a Guardiamarina.

Questo grado, attenuto di un'età minore di quella necessaria oggi per l'ammissione all'Accademia, permetterà di considerare il Guardiamarina, qual'è effettivamente, un giovane ufficiale che deve completare la sua istruzione pratica.

Nel progetto dell'amministrazio Bettolo questa istruzione sarà ricevuta sulle navi da battaglia, secondo programmi stabiliti a per la durata di anni 3. Compiuto un tale periodo d'imbarco, ed ottenuto il grado di Sottotenente di vascello, l'ufficiale seguirà a terra un corso complementare di un anno, cui succederà un altro periodo d'imbarco della durata pariteticamente di anni 3.

### Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

### Per la Mostra Italiana all'Esposizione di caccia in Vienna.

Con R. D. di giovedì scorso il marchese ing. Carlo Centurione Scotto è stato nominato Commissario Generale per la Mostra Italiana nella Esposizione Internazionale di caccia in Vienna.

### Per la Banca del Lavoro.

Le somme raccolte dai vari Enti che concorrono alla formazione del capitale della Banca del lavoro e della cooperazione ammontano a tutt'oggi a 21 milioni.

## INFORMAZIONI ESTERE

### Per la viticultura francese.

(8) **Parigi**, 18. — Una delegazione della Società dei viticultori del Mezzogiorno è stata ricevuta dai Ministri del Commercio, dell'agricoltura e degli esteri.

La delegazione ha esposto ai Ministri che parecchi paesi e specialmente la Bulgaria, Rumania, Ungheria, Russia, ecc. creano degli impedimenti diretti a limitare all'importazione dei prodotti francesi viticoli.

I Ministri interessati hanno invitato la Società dei viticultori del Mezzogiorno ad esporre la questione in un rapporto dettagliato.

### La questione di Creta.

(8) **La Canea**, 18. — I giornali commentano con moderazione la nota della Potenze. Non vi è nessun sintomo di agitazione. Il Governo attende evidentemente istruzioni da Atene per decidere la l'attitudine da prendere.

### Situazione parlamentare in Inghilterra

(8) **Londra**, 18. I giornali liberali della sera giudicano la situazione più favorevole.

Vari deputati del partito del lavoro più noti affermano che la dichiarazione fatta ieri da Barnes rappresenta soltanto la sua opinione personale.

Il partito non ha preso alcuna decisione, nè la prenderà prima della riunione del gruppo che è stata convocata per lunedì.

Barnes riconosce ciò'emtto, ma crede che la sua dichiarazione rispecchi il sentimento generale del partito.

I negoziati tra i liberali ed i nazionalisti sono stati sospesi.

(8) **Londra**, 18. Anche i negoziati fra i liberali ed i capi del partito del lavoro sono stati sospesi.

### La galleria del Sempione

(8) **Losanna**, 18 — I delegati cantonali, riuniti a Losanna, hanno deciso di chiedere al Consiglio federale che la costruzione della seconda galleria del Sempione non sia più oltre differita.

## AUSTRIA-UNGHERIA

(8) **Vienna**, 18. — I medici hanno operato nuovamente il Borgomastro di Vienna, Lueger, asportando i multipli piccoli tumori del tessuto cellulare sot centinaeo del dorso.

Lueger ha sopportato bene il narcotico. I medici hanno deciso di sorvegliare il malato permanentemente per 24 ore.

(8) **Vienna**, 18 — Il bollettino pubblicato questa sera sullo stato di salute del Borgomastro Lueger dice che i dolori sono diminuiti, la alimentazione è soddisfacente e l'infermo ha dormito tranquillamente per varie ore.

## RUSSIA

### I parlamentari francesi a Pietroburgo

(8) **Pietroburgo**, 18 — I parlamentari francesi giunsero nel pomeriggio salutati da due membri del Consiglio dell'impero, da numerosi deputati e giornalisti e da un numeroso pubblico.

L'eminente delegato loro con una cordiale allocuzione il benvenuto.

Il sen. d'Estournelles de Constant rispose ringraziando.

All'uscita della stazione il pubblico fece una dimostrazione di simpatia ai deputati e ossatori francesi.

## GERMANIA

### Per la riforma elettorale in Prussia.

*Gravi disordini.*

(8) **Francoforte sul Meno**, 18. — Socialisti hanno tenuto un *meeting* per protestare contro lo scioglimento delle dimostrazioni di domenica scorsa.

Dopo il *meeting* è avvenuto un conflitto fra i socialisti e la polizia. Un agente è rimasto ucciso da un coltellata al polmone, un dimostrante gravemente ferito, un altro dimostrante e una donna feriti meno gravemente da colpi di rivoltella e parecchie altre persone leggermente ferite da sciabolate.

Domenica scorsa a Francoforte non vi furono feriti, nonostante gli socialisti e democratici progettassero al Consiglio comunale contro il contegno della polizia poi i primi indissero il comizio che ha avuto così gravi conseguenze.

(8) (6) **Berlino**, 18 — Le notizie complementari sulle dimostrazioni avvenute ieri a Francoforte sturbazione alle dimostrazioni stesse un carattere di maggiore gravità.

Oltre 80 feriti furono trasportati nei posti di soccorso per essere medicati.

Varii agenti e vari comunisari rimasero feriti da sassate e da bottiglie lanciate contro di loro.

Alcuni dovettero ritirarsi, perchè colpiti agli occhi da polvere di gesso gettata contro loro.

Altrettali furono agenti colpi di arma da fuoco contro la polizia, quelle fuoco ripetuto cadde contro i dimostranti.

Un funzionario dichiarò che circa 200 a 300 dimostranti dovevano essere rimasti feriti. Secondo lui i dimostranti che circolavano per la via dopo la mezzanotte non erano più socialisti, ma elementi torbidi e pregiudicati. Infatti gli stati notarsi, che ordinariamente sono presenti, ieri sera avevano dato ricovero soltanto a 7 persone.

La Prefettura di polizia conosce ai socialisti l'autorizzazione di organizzare un corteo per domenica prossima.

A Neu Munster, ove secondo i giornali si temono disordini per questa sera, la polizia ha preso misure imponentissime che gli agenti sono muniti di rivoltella.

Per domenica si preveduco disordini a Breslavia, a Francoforte, a Kiel ed in altre città di Germania.

I liberali organizzano a Berlino per domenica un grande comizio di protesta contro il progetto di riforma elettorale.

I Municipi di Berlino, Koenigsberg e di altre grandi città si pronunciarono contro il progetto.

Il movimento di opposizione alla riforma proposta dal Governo si estende nella parte liberale e in quella socialista dell'opinione pubblica.

## TURCHIA

(8) **Costantinopoli**, 18. — Secondo il giornale *Giornale Turco* lo Stato Maggiore ha deciso di fortificare Salonicco.

— La *Yeni Gazetta* annuncia che sono stati chiamati a Costantinopoli gli ambasciatori di Vienna, Parigi e Pietroburgo e il Ministro di Turchia a Sofia.

## GRAN BRETTAGNA

(8) **Dublino**, 18. — Il *Freeman's Journal* dichiara che la conflitone del Governo degli Irlandesi renderà necessaria nuovamente le elezioni generali entro due mesi.

(8) **Londra**, 18. — Il deputato John. Dillon afferma, a sua volta, che lo scioglimento della Camera del Comuni avverrà di nuovo tra qualche settimana.

# Borse e Mercati

**Roma**, 18 febbraio 1910.

Mercato animatissimo sui bancari e sui valori locali. Forte aumento sul Gas e compare significativo di Xerta e di Sicde. Il Carburo cambia mano senza eguagliarsi e conserva la sua solita fermezza.

Il Gas in chiusura ripiega alquanto per realizzi.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.85 a 104.75.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.32 1/2.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.90.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 368 3/4.

Banca d'Italia 1415 1/2 a 1420 a 1415 — Commerciale 929 a 930 1/2 - Credito 602 - Banco Roma 112 - Navigazione 891 1/2 - Omnibus 314 - Acqua Marcia 1005 - Gas 1191 a 1194 a 1225 - Condotte 338 - Aquedo 285 1/2 - Metallurgico 107 - Antimonio 98 a 95 - Montecatini 104 - Bent Stabili 531 1/2 a 532 1/2 - Impreso 100 - Carburo 638 a 632 a 637 a 637 a 631 - Sede 67 1/2 a 72 1/2 Condotti 132 1/2 a 134 a 132 1/2 - Xerta 338 a 334 - Piombino 170.

CAMBI: Parigi 100.62 1/2 — Londra 25.88 — Berlino 123.85.

Cambio Austo dopanale 19 Febbraio L. 100.61

Dal 14 febbraio a tutto il 21 fino a L. 100 è fissato a L. 100.65.

**BORSE ITALIANE** — 18 Febbraio 1909.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.75 0. | 104 85 | 104 75 | 104 75 | 104 80 |
| id. fine mese | 104 87 | 104 80 | 104 73 1/2 | — |
| id. 3 1/2 » | 104 32 | 104 35 | 104 32 1/2 | 104 37 |
| R. B. d'Italia | 1421 50 | 1420 — | 1416 — | 1418 — |
| » Commerc. | 926 50 | 929 — | 930 — | — |
| » Cred. ital. | 602 — | 602 — | 603 — | — |
| » B. Roma | 110 75 | 114 50 | 112 — | 111 60 |
| Mediterranee | 420 25 | 419 — | — | 420 — |
| Meridionali | 687 — | 689 — | 688 50 | 689 — |
| Acc. Terni | 1097 — | 1099 — | — | — |
| Vetro | — | — | — | — |
| Navig. Gen. | 393 50 | 394 — | — | — |
| Raffinerie | 334 75 | 333 — | — | — |
| Arm. Ansaldo | 283 25 | — | — | — |
| **Obbligaz** | | | | |
| Ferrov. 3 0/0 | — | 374 — | — | — |
| » Meridi. | — | 368 — | — | — |
| R. d'Italia 3.75 | — | 505 — | — | — |
| Fond. it. 4 1/2 | — | 509 — | — | — |
| » 4 1/2 | — | 512 — | — | 509 50 |
| R. Pacio Tos. | — | — | — | — |
| **Cambi** | | | | |
| su Berlino | 123 83 | 123 89 | 123 75 | 123 67 1/2 |
| » Francia | 100 60 | 100 80 | 100 60 | 100 60 |
| » Londra | 25 33 | 25 33 | 25 33 | 25 32 |
| » Svizzera | 100 47 | 100 45 | 100 43 1/2 | — |

**BORSE ESTERE**

| Parigi | 18 Febbr. | Apertura | Chiusura precedente | Chiusura |
|---|---|---|---|---|
| Rend. | franc. 3 0/0 amm. | — | — | — |
| » | » 3 0/0 perp. | 98 90 | 98 83 | 98 92 |
| Fondi | ITALIANA 5 0/0 | non quot. | 104 05 | non quot. |
| » | turca . . . . | 96 55 | 96 45 | 96 30 |
| » | spagnuola . . | 96 85 | 96 87 | 96 85 |
| » | russa nuova. . | 99 75 | 99 50 | 99 75 |
| » | portoghese. . . | — | 99 50 | 99 15 |
| » | ungherese . . . | — | 98 25 | — |
| » | Egiziano 5 0/0 . | — | 106 35 | 103 90 |
| Banca | Banca di Parigi . | 1756 — | 1765 — | 1755 — |
| » | Banca Ottomana | — | 720 — | 721 — |
| » | Credito Fondiario | — | — | 630 — |
| Azioni | Azioni Suez. . . | — | 5155 — | 5155 — |
| Ferr. | Lomb. Torino . . | — | 217 75 | 216 25 |
| » | Ferrovie Ital. Merid. | — | — | 630 — |
| » | sull'Italia . . . | — | 99 5/8 | 99 1/8 |
| » | su Londra . . . | — | 25 17 1/2 | 25 18 — |
| Cambi | su Madrid . . . | 6 80 | — | — |
| » | sull'Argentina. . | — | — | — |

**Vienna** 18 — **Londra** 18 Febbraio

| | 17 | 18 | | apertura | chiusa |
|---|---|---|---|---|---|
| Cred. ans. | 674 50 | 673 75 | Consol. | 82 — | 82 — |
| Rend. ore | 117 90 | 117 90 | Italiano | 103 1/2 | 103 1/2 |
| » carta | 98 10 | 98 05 | Turco | 94 1/2 | 94 1/2 |
| Ungh. 4 0/0 | 92 85 | 92 80 | Rumeni | — | 76 — |
| » 3 0/0 | 82 80 | 82 80 | Spagna | 95 — | 95 — |
| Union. Bk. | 603 50 | 604 — | Giappone | 98 1/4 | 98 1/4 |
| Londra | 24 34 | 24 04 | Egiziani | 103 1/2 | 103 1/2 |
| Lire tasi. | 95 — | 95 — | Argento | 24 1/2 | 24 1/2 |

**Berlino** 18 — **Sconto ufficiale**

| | 17 | 18 | | SAGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3 0/0 | — | — | | |
| Ital. cons | — | — | | |
| » I. mese | — | — | Italia | 5 per 0/0 |
| Obbl. Merid. | — | — | Francia | 3 per 0/0 |
| » ital. 3 1/2 | 73 80 | 73 80 | Inghilterra | 3 per 0/0 |
| » Merid. | 74 40 | — | Germania | 4 per 0/0 |
| » Roma | — | — | Austria | 4 per 0/0 |
| R. Comm. It. | — | — | Amerta | 4 1/2 per 0/0 |
| Az. Merd. im | 125 75 | 125 90 | Belgio | 3 1/2 per 0/0 |
| » Medit. im | 79 80 | 79 70 | Spagna | 4 1/2 per 0/0 |
| Italia | 215 75 | 215 60 | Svizzera | 3 per 0/0 |
| Comm. Ital. | — | — | | |

**Dispacci speciali del " Popolo Romano "**

| Genova | | Genova | |
|---|---|---|---|
| Rend. 3 1/2 | 104.87 

# MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

*(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAS)*

PARTE PRIMA

## Il Barone Montbrun

IX.

### Come debutta la magnata di Moulin-Galant.

Per fortuna Giacomo aveva aspettato intrepido l'ora intraprendenti di quegli spadaccini, o quando i due più temerari gli furono a portata scaricò le due pistole su loro. I due caddero fulminati.

L'inaspettata difesa, il rumore dei corpi che si abbattevano, trattennero lo slancio della banda e permisero a Giacomo di sguainare la formidabile draghinassa che egli soltanto poteva maneggiare.

— Coraggio, baroni! Quattro contro uno è una fanciullagine. Lei si è già trovato ad una festa simile a Esonne.

E pronunciando queste parole cominciò a scherzare di punta in modo tanto furioso da far indietreggiare gli assalitori, i quali, già intimiditi alla vista del colosso, non si davano pena di trovarsi all'un capo della terribile spada.

Siccome Giacomo o il suo padrone si erano addossati al muro per non essere colti a tergo e siccome Remigio si trovava a destra così i miserabili si accanirono da quella parte.

Giacomo non poteva colpire che di fianco, ma non perdeva tempo, e in un batter d'occhio, rinculò a traforare due nemici col suo spadone.

Remigio stretto da vicino, si trovava nell'impossibilità di assalitare, cercò svincolarsi ma la spada gli si spezzò.

Stava già per essere infilzato dalle sei lame che lo minacciavano, quando il colosso, lo prese con una mano lo sollevò da terra, e coprendolo col suo corpo gigantesco, si trovò faccia a faccia con gli assassini.

Poi, con furia inparagiabile, con forza da spezzare ogni ostacolo, si precipitò su loro e riuscì a disperderli.

— Tutto va bene, monsignore, disse, i malcreati non ci hanno ancora. Raccatti subito la spada di uno di colore che ho spedito all'altro mondo, e alla riscossa, pechasco! Non uno di quei banditi si deve sfuggire. Il diavolo ce li ha mandati, e sarebbe male di non restituirgli il suo avere.

Ciò dicendo s'animava, e faceva funzionare il suo robusto braccio. Di tanto in tanto sentiva in punto alla spada una resistenza, molle, prova che uno degli avversari era colpito.

Difatto due o tre di questi ribaldi erano feriti leggermente. La fiducia che il numero aveva dato loro da principio, andava grado a grado affievolendosi. Quando videro il barone ritornare alla carica con l'arme fornita da uno dei loro, perdettero ogni contegno, e batterono in ritirata.

Quel movimento retrogrado annunciava una disfatta imminente; Remigio e Giacomo, spiegarono quindi maggior vigoria nell'attaccarli.

Il primo, cosoperato, non voleva lasciare al colosso tutta la gloria di quella lotta, e si gettò sul più prossimo, attraversandolo da parte a parte. Fece altrettanto per il secondo, finchè i quattro superstiti davano indietro sempre più.

Ma Giacomo adottò un altro sistema, e mosso in maniera da collocarli fra il suo padrone e lui affinchè non ne sfuggisse uno, come aveva detto.

Tanto calorosamente li spinse, che li addossò tra la spada di Remigio e la sua, non lasciando altra risorsa che vincere o morire.

Ciò rese loro un po' d'energia, ma avevano a che fare con nomini risoluti, per poter vantare la rinscita di quel supremo sforzo. La strada era cosparsa di cadaveri o di feriti, di cui udivano il rantolo straziante. Si videro perei.

Ma per sventura Remigio che battagliava con ardore, mise il piede in una pozza di sangue, nel momento in cui si piegava per fare un a *fondo*, scivolò e cadde. Le due spade che lo minacciavano si abbatterono per incbiodarlo al suolo. Era finita!

Ma Giacomo vedeva tutto, in mez che non si dice scarbò i suoi due avversari e sferrò loro un tal colpo che li attraversò entrambi. Per rapido che fosse il movimento non era riuscito che a far deviare il ferro dei più lontano, e Remigio fu toccato gravemente al braccio sinistro.

A quella vista il furore del colosso non ebbe più limiti. Rimanevano solo due avversari, che non osevavano più di resistere, poichè vedendosi soli tentavano fuggire. Ma Giacomo non dette loro il tempo sagliarsi fra le ritrasi.

Quando i due miserabili si videro a due dita della spada, perdettero la testa, gettarono l'arme e si lasciarono cadere in ginocchio chiedendo grazia. Giacomo fuori di sè, non li avrebbe risparmiati se Remigio non fosse giunto in loro aiuto.

— Fermo! esclamò, te l'ordino.

— Ma signore, il diavolo non troverà il suo avere, e se la rifarà con noi.

Tranquillitasi, rispose Remigio sorridendo. Il diavolo non perderà niente e li ritroverà.

Ma Giacomo non intendeva ragione tanto che per ridurlo all'immobilità, il barone dovette strappargli l'arme di mano.

— Che peccato! esclamò il colosso.

— Ma non capisci che voglio prenderni il gusto d'interrogarli?

Appena ebbe pronunciato quelle parole, Giacomo per indennizzarsi afferrò pel collare i due malandrini, li mise in piedi e li portò via.

Giunsero così davanti alla porta dell'albergo.

Padron Mirston aspettava contando l'incasso della giornata che era stato buono a giudicare dell'espressione dei suoi occhietti grigi.

— Padron Mirston, gli disse Remigio, lei deve avere nel cortile una carretta e cinque o sei cesi di paglia che non fanno mula.

In questo caso lei svoglierà due dei suoi mozzi di stalla e darà l'ordine di attaccare e venire a prendere le mie istruzioni.

L'oste torcè quasi subito.

— Adesso vi serva due bottiglie del suo vino migliore, quindi potrà andarsene a letto senza timore. Giacomo chiuderà la porta quando questi signori se ne saranno andati.

Mirston si disbrigò con grazia, posò le due bottiglie e quattro bicchieri sulla tavola, poi raggiunse la sua camera sbadigliando.

Quasi subito dopo si presentarono i due mozzi.

— All'angolo di via dell'Albero secco e di via Sant'Onorato disse loro Remigio, troverete cinque, sei, sette... otto cadaveri, non so precisamente. Li caricherete sulla carretta, li caprirete con paglia e andrete a deporli, dove il caso vi condurrà, purchè sia fuori di Parigi.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
*Indirizzo:* Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrate centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza LUCE DELLA MODA — Con LUCE DELLA MODA
Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Italia ..... Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
E. S. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode ser famiglia. Editore Treves, vimo spedito ogni settimana.

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano — Via Due Macelli N. 6 e 18 — Telefono 13-45. — alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 209, Tel. 98-16.
Tariffa: 4.a pagina fra 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 3.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

# TOSSE - CATARRI - BRONCHITE

Infiuenza, polmoniti e stmili malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola, si curano da cinquanta anni con la

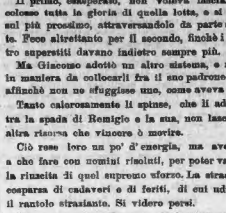
**Lichenina Lombardi vera**

Nessun altro rimedio è tanto efficace. Ciò attestano i più illustri medici e milioni di guariti. Un piccolo flacone di Lichenina assai spesso evita ed allontana le più gravi malattie degli organi respiratori. E' necessario però pretendere la vera Lichenina Lombardi, perchè molti immorali farmacisti e droghieri l'hanno falsificata e stupidamente imitata.

Costa L. 2 il flacone in tutte le buone farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all' unica fabbrica

**LOMBARDI & CONTARDI**
**NAPOLI - Via Roma, N. 345**

Caro Lombardi
Mi mandi subito
altra bottiglia
sua Lichenina
per questi
miei
figliuoli




**BRODO MAGGI in DADI**
Il vero brodo genuino di famiglia.
Per un piatto di minestra
(1dado) centesimi 5
Dai buoni salumieri e droghieri.

# CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

**SEDE DI ROMA** - Corso Umberto I, N. 374

## SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

| | FORMATO | DIMENSIONI Largh. | Altezza | Lungh. | TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese | 3 Mesi | 6 Mesi | Anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | cm. | cm. | cm. | Lire | Lire | Lire | Lire |
| Cassette-Forti | piccolo | 20 | 9 | 50 | 3 | 6 | 10 | 18 |
| | medio | 20 | 12 | 50 | 4 | 8 | 14 | 25 |
| | grande | 42 1/2 | 25 | 50 | 9 | 18 | 28 | 40 |
| Casse-Forti | unico | 42 1/2 | 50 | 50 | 18 | 32 | 50 | 80 |

Locali completamente corazzati in sciato e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

## SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza dichiarazione di valore

Nella Camera-Forte si ricevono in custodia banli, casse, valigie, pacbi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corazzati in sciato e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

# Paramenti - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

# Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

**Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato**

*SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91*

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

## Comunicazioni rapide franco-italiane
**PER IL SEMPIONE**

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi:
*a)* partenza da Parigi alle **14,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle **16,45**.
*b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

Ai due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **23** — *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **18,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vetture-letti, ristorante, wagons-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte al settimana — treni-lussi — composti di sabato, parte da Parigi alle **19,50** un treno di lusso con grande ristorante l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,30** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e restaurant) il martedì, giovedì e domenica alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,19**, l'indomani mattina.

# Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

*Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato*
*Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000*

**Sede centrale: MILANO**

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
**Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)**

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) o CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO
Formato piccolo — 1 mese L. 3 — 3 mesi L. 8 — 1 anno L. 30
Formato grande — 1 mese L. 5 — 3 mesi L. 12 — 1 anno L. 50
Cassette fuori modello — 1 mese L. 10 — 3 mesi L. 25 — 1 anno L. 90
Cassette — 1 mese L. 15 — 3 mesi L. 40 — 1 anno L. 150

Conti correnti liberi 1 3/4 0/0
Libretti di Risparmio 2 1/4 0/0
„ del Piccolo Risparmio 2 3/4 0/0
Buoni fruttiferi a 2 3/4, 3 0/0, 3 1/4, 3 1/2 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull' Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere di titoli
„ „
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull' Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

*Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Casette.*

Servizio depositi chiusi
BATTAGLIA CASSE, PACCHI sec. CHIUSI e SUGGELLATI
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi

**UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE** (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori

## Guida del Forestiere

**SABATO — Ingresso libero.**

**Vaticano.** *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Musei di scultura antica*, via delle Fondamenta di S. Pietro (Stradone del Giardino) dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 14.
Id. *Deposito di San Pietro*, accanto dalla Colesa omonima dalle 8 alle 12.
**Musei.** *Lateranense Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11,30.
Id. *Borgiano*, a Propaganda Fide. (Il permesso del Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 12.
Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 14.
**Catacombe.** S. *Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
**Terme di Tito**, v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Tombe di Cecilia Metella**, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
**Ville.** *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Madama*, vicolo Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I* (fuori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto

**Ingresso Una Lira.**

**Musei:** *Borghese*. Villa Umberto I, dalle 12 alle 19.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 18
Id. *Artistico di Scultura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Provinciale*, *Romano*, *Numismatico* e *Protostoico*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
**Galleria** *Capitolina pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
**Tabularium e Torre Capitolina**, Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Foro Romano:** dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
**Palazzo dei Cesari**, v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Terme di Caracalla**, via Porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.
**Mausoleo d'Augusto**, Carnsel S. vugale, dalle 10 alle 16.
**Gallerie:** *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale) dalle 8 alle 14.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Corsini*, v. Quattro Fontane 10, dalle 10 alle 16.
Id. *Lanciani*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
**Catacombe** (di Sta Ciriaca, via Appia Antica 83, dalle 9 alle 18.
Id. *Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
**Basiliche 4ª.** Petronilla, v. Sette Chiese 2ª, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso cent. 50**

**Colosseo.** Gallerie Superiori, dalle 9-12 dalle 15 al tram.
**Ipogeo degli Scipioni**, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
**Ustombardo di Pompeonio Hylae**, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

## Salle de Conversation

Francaise pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois antiepiès. Cours pour Dames et Domoiselles — Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

## Orario delle Ferrovie

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.25 | 6.— | 7.40 | 8. 0 | 10.45 | 13.50 18.15 |
| Pisa-Torino | 6.— | 8.35 | 10.20 | 15.20 | 20.40 | 23.45 |
| Pisa-Milano | 6.— | 8.35 | 15. 0 | 15.20 | 20.40 | 23.45 |
| Foligno-Ancona | 6.40 | 12.— | | 15.0 | 18.40 | 22.20 |
| Firenze-Milano | 6.— | 12.30 | 14.— | 16.15 | 21.10 | 23.40 |
| Grosseto | | | | 17.50 | | |
| Tivoli-Avezzano | 7.05 | 12.— | 17.05 | 20.— | | |
| Tivoli | 9.45 | | | | | |
| Civitavecchia | 6.15 | | | | | |
| Frascati | 7.20 | 9.15 | 12.15 | 13.40 | 18.50 | 20.15 |
| Velletri-Terracina | 6.5.) | 12.25 | 17.20 | | 20.50 | |
| Velletri | | 5.55 | 9.30 | 9.00 | 17.50 | |
| Francisco | 7.25 | 11.30 | | | | |

* a Trastevere

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 8.30 | 11.45 | 13.30 | 14.35 | 17.40 18.— |
| Torino-Pisa | 7.— | 8.05 | 9.30 | 17.45 | 19.20 | 20.10 |
| Milano-Pisa | 7.— | 8.55 | 9.25 | 17.45 | 19.20 | 20.10 |
| Ancona-Foligno | 7.10 | 11.40 | 14.50 | 19.35 | 22.— | 00.40 |
| Milano-Firenze | 6.20 | 9.10 | | 13.10 | 18.25 | 18.50 22.50 |
| Avezzano-Tivoli | 9.1 | 10.15 | | 14.35 | 20.— | |
| Tivoli | 8.10 | 12.15 | | | | |
| Civitavecchia | | 7.25 | 14.55 | | | |
| Frascati | 8.— | 9.40 | 12.50 | 15.5 | 17.20 | 19.— |
| Terracina-Velletri | | 6.20 | | 15.5 | | 20.55 |
| Velletri | 8.35 | | | | | |
| Fiumicino | 8.50 | | | 17.45 | 21.15 | 22.12 |
| Velletri-Terracina | | 10.5 | | | 23.— | |

da Trastevere

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata.
Marino. — Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.45.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.45.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roma . p. | — | 7.30 | 11.20 | 18.— |
| Bagni . a. | — | 8.10 | 12.— | 19.11 |
| Villa Adr. | — | 7.50 | 11.40 | 18.51 |
| Tivoli . a. | — | 8.30 | 12.20 | 19.31 |
| Tivoli . p. | 5.45 | 7.30 | — | 11.25 16.30 |
| Villa Adr. | 6.1 | 8.— | — | 11.41 16.46 |
| Bagni . a. | 6.30 | 8.21 | — | 12.— 17.46 |
| Roma . a. | 7.5 | 9.5 | — | 12.15 17.40 |

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**

MALINO-SULIANO — Partenze da Roma
6.50 | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.50 | 17.15 | 18
ALDANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.5 | 12.50 | 15.25 | 19.35 | 21.10 Sos.
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.35 | 17.30
ANZIO-ANZIO — Partenze per Roma
6.25 | 12.40 | 18. —
FONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
8.16 | 1.32 | 18.10 | 20.—
VITERBO-FONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.46 | 13.47 | 18.31 | 22.6

**TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roma . . . . p. | 6.20 | 9.10 | 13.— | 16.30 |
| Prima Porta . . a. | 7.1 | 10.— | 13.47 | 17.12 |
| Sersiano . . . a. | 7.16 | 10.27 | 14.5 | 17.27 |
| Castelnuovo . a. | 7.35 | 10.56 | 14.31 | 17.56 |
| Morlupo . . . a. | 7.51 | 11.12 | 14.47 | 18.12 |
| Rignano . . . a. | 8.21 | 11.34 | 15.30 | 18.35 |
| Fr. Cresto . . a. | 8.32 | 11.42 | 15.28 | 18.42 |
| Civ. Castellana a. | 8.5 | 12.16 | 16.2 | 19.17 |
| Civ. Castellana p. | 6.38 | 9.15 | 13.20 | 16.38 |
| Fr. Cresto . . a. | 7.— | 9.37 | 13.54 | 17.41 |
| Rignano . . . a. | 7.10 | 10.17 | 14.2 | 17.51 |
| Morlupo . . . a. | 7.31 | 10.37 | 14.23 | 18.09 |
| Castelnuovo . a. | 7.44 | 10.5 | 14.8 | 17.55 |
| Sersiano . . . a. | 8.04 | 11.20 | 15.28 | 18.28 |
| Prima Porta . a. | 8.20 | 11.41 | 15.51 | 18.40 |
| Roma . . . . a. | 9.10 | 12.35 | 16.30 | 19.25 |

# AVVISI ECONOMICI

*Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.*

## 1ª CATEGORIA
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Esazioni** Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.

**COMPRA-VENDITA** di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di qualsiasi stabile e villini da vendere. Ufficio di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.

Rivolgersi: F. SERVELLI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 7 alle 9 1/2 e dalle 15 1/2 alle 16 escluni i giorni festivi.

A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

**Cercasi quartiere** di cinque o sei cambieri dietro cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce come vicinavia Tritone. Mandare proposte P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

**Per comunità religiose o collegio** vendesi od affittasi vasto terreno con abbondante e zampillia nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, ferme posta. 799

**Cercasi** piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina, oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z. 1096

**Impiegato comunale** cerca posto in qualità di amministratore od assistente di cassiere di stabili o di serie aziende. Ottimo referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1094

## BAGNI E VILLEGGIATURE
*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

## D'AFFITTARSI

**Grande appartamento** in via Due Macelli N. 9, composto di sei stanze salone, uso dall'ascensore, impianto elettrico, visibile sempre. Rivolgersi portiere. 1067

**Appartamento** al Vaticano composto di tre camere, cucina ed accessori, affittasi per sei mesi. Illuminazione e cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 1101

## II^a CATEGORIA
*25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

## III^a CATEGORIA
*25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Ex sottufficiale** di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di contabilità privata, fornito dei migliori documenti e non può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nelle capitali di ai nessimme condizioni. Rivolgersi S. G. fermo in posta. 97

**Vedova** toccana, madre di famiglia di lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. Dà 3ª. Ferma posta 96

**Occasione** Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo di tre anni, di lui ovariati colori. Rivolgersi via del Governo Vecchio 39 piano quarto. 1100

**Per allieve di canto** La signora Marisni De Rossi, nota, avendo deciso di declinare all'insegnamento del canto, avverte di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 1^o. 95

**Distinta signorina** che conosce l'inglese, bonissimo il francese, da lezioni e sorveglia fanciulle di ambo i sesso e lezioni di lingua Italiana a un cavaliere straniero, presta a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 46, 2^o piano, ore 12. 1093

## D'AFFITTARSI

**Camera e salotto** signorilmente mobiliati affittansi in piazza di Spagna 3, 2^o piano quarto.

**Presso il Campidoglio** via Monte Tarpeo 34 p. 4.o si affittano due camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista locale. Dalle 9 alle 13. 1098

**Via Ottaviano** da famiglia distinta affittasi bellissima camera mobiliata ben arieggiata a solo uomo avanzata età. Rivolgersi via Mercede 15, 1^o Brizzolari Camillo. 1119

— Anche a Civitavecchia, per l'estate, splendido appartamento mobiliato, ammobiliato, ammobiliato, amm